

**Torino, Portici di Carta:**

## **le vincitrici del Concorso Lingua Madre si raccontano**

Domenica 8 ottobre 2017, Sabina Darova e Malvina Sinani, due delle vincitrici della XII edizione, racconteranno se stesse e l'esperienza della scrittura al pubblico. Appuntamento alle ore 11.00 presso l'Oratorio San Filippo Neri, Torino

<https://www.albanianews.it/appuntamenti/portici-di-carta-torino - go-to-content>



Anche questo autunno a **Torino** torna **Portici di Carta**, la libreria più lunga del mondo che dissemina di libri e parole i portici del centro della città e che giunge, quest'anno, alla sua 11esima edizione.

Sotto i bellissimi e caratteristici portici torinesi vi aspettano ben due chilometri di libri, oltre 120 bancarelle ricolme di libri, incontri ed eventi gratuiti, scrittori, giornalisti e professionisti dell'editoria. In occasione della nuova edizione, il **Concorso Lingua Madre** parteciperà anche quest'anno con due iniziative, una dei quali coinvolge le autrici albanesi **Sabina Darova** e **Malvina Sinani**, due delle vincitrici della XII edizione che racconteranno se stesse e l'esperienza della scrittura al pubblico, in dialogo con l'ideatrice e responsabile del CLM **Daniela Finocchi**.

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 235 IN ITALIA € 1,50

CON ZAGOR € 8,40



GIOVEDÌ 5 OTTOBRE 2017

APERTURE PRENOTAZIONI PER GLI APPUNTAMENTI LETTERARI DI SABATO E DOMENICA

## Dieci passeggiate per Portici di Carta

FRANCESCO BOLINO

È IL DECIMO anno di Portici di Carta, uno degli appuntamenti più importanti di un Salone del Libro che dura tutto l'anno: sabato e domenica prossimi quaranta incontri gratuiti con gli autori, in quattro spazi-eventi: l'oratorio San Filippo di via Maria Vittoria, il Galileo Sambuy (con Giordano Forbice) di piazza Carlo Felice, lo Spazio Bambini in piazza San Carlo con ospite l'editore "minibombo", lo Spazio Lux-Fiorfood di Galleria San Federico.

Dieci le "passeggiate" letterarie in città (una per ciclisti) per le quali è invece obbligatoria la prenotazione (gratuita) sul sito [passeggiate@salonelibro.it](mailto:passeggiate@salonelibro.it). I temi: i luoghi del libro, sulle orme di De Amicis e Gozzano, "Quadrilatero", San Salvatore, Sport tra Giovanni Arpino e Gigi Meroni, la memoria e le pietre di inciampo, i bambini, la cultura scientifica e la Torino noir. Punti di incontro e appuntamenti sono indicati sul sito. Tutte di domenica, tra le 10 e le



Portici di carta torna nel prossimo fine settimana

12.30.

Una libreria lunga due chilometri e mezzo, forse davvero la "più lunga del mondo", come dicono gli organizzatori, sarà allestita lungo via Roma, piazza San Carlo, piazza Carlo Felice — secondo tradizione — alla quale quest'anno si aggiunge no via Nizza e via Sacchi. Centoventotto librai, ventuno dei quali partecipano per la prima volta. E anche questo è un effetto del successo del Salone di maggio, quello della sfida vinta con Milano, al quale hanno par-

tecipato per la prima volta i librai indipendenti riuniti nel nuovo consorzio "Colti".

L'edizione di quest'anno è dedicata a Paolo Villaggio, attore, scrittore, caratterista scomparso recentemente. A lui, alla sua lingua, ai suoi libri è dedicata la lettura del linguista semiologo Stefano Bortezzaghi, a San Filippo, sabato alle 18. Saranno presenti anche i figli dell'autore, seguiranno "letture fantozziane". Ma il primo appuntamento sarà alle 16, con Donatella Di Pietrantonio, fresca vincit-

trice del Campiello con "L'armistizio" (Einaudi) che sarà presentata da Ernesto Ferrero. Alle 17 Bruno Gambarotta interverrà Sergio Staino ("Io sono Robo").

Al Giardino Forbice, tra le 16 e le 18, presentazione dei libri di Dario Voltolini, Enrico Pandiani e Luca Ragnanin.

Domenica, alle 11, a San Filippo, Daniela Finocchi di Lingua Madre condurrà un incontro con le autrici del Concorso.

Alle 12 l'antropologo Marco Aiame e il filosofo Giulio Giorello dialogheranno sui migranti. Alle 16 anticipazione dello spettacolo di Gabriella Greison sulle "Sei donne che hanno cambiato il mondo" (in collaborazione con Bollati-Boringhieri, che festeggia i sessant'anni). Alle 17 incontro con Erri De Luca sui nostri "Diavoli custodi", alle 18 concerto con Giorgio Li Calzi. Al Giardino Forbice, dalle 16 presentazione del nuovo libro di Massimo Novelli e e-reading dell'ultimo racconto di Enrico Remmert sui Murazzi.

GIORGIO LUCHESSA

**LA STAMPA**

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO  
VENERDÌ 6 - GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2017

# TLO

**TORINOSETTE**

**SETTIMANALE**  
DI SPETTACOLO  
CULTURA  
E TEMPO LIBERO

SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI AL  
**CENTRO PANNUNZIO**  
[www.centropannunzio.it](http://www.centropannunzio.it)



Alan Friedman  
presidente

[www.torinosette.it](http://www.torinosette.it)

NUMERO 1414  
[TORINOSETTE@LASTAMPA.IT](mailto:TORINOSETTE@LASTAMPA.IT)



[illegible][illegible]

**Fireford, Spazio Lux, galleria San Federico 25. Alle 18** *show* per Winters, concerto di Giorgio Lucini, in occasione dell'uscita del suo nuovo album. Con gli interventi di Andrea Basso, Giuseppe Calchi-Ciampi, Tullio Sgarbi. E con Elena Carone, Ulla Billet (Fritz, Massi

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]



...per rimanere sempre informati su cosa fare giorno per giorno...

**MAATMOX**  
ESPERIENZE FORMATIVE

SAPPIAMO COME **MOTIVARE** LE TUE **RISORSE**

SCOPRI DI PIÙ

Inserisci  
un **e**vento!

HOME - EVENTI - CORSI IN PROGRAMMA - LOCALI - NEWS - BIGLIETTI SERATE

EVENTI A : TORINO - MILANO

eventi gratuiti mostre e cultura musica e spettacoli sport e benessere vita notturna food & drink fiere e sagre corsi bambini altro...

> Home > Eventi a Milano del 12-10-2017 > Mostre e Cultura > La lingua salvata. Irrinunciabilità della

## La lingua salvata. Irrinunciabilità della lingua madre



Cerca Evento...

Cerca

**f** effettua il login

Categoria: Mostre e Cultura

Quando: Giovedì 12-10-2017 alle 17:30

---> L'EVENTO SI È GIÀ CONCLUSO !!!

Dove: Biblioteca civica di Cologno Monzese

Indirizzo: Piazza Mentana, 1 Cologno Monzese

Prezzo: --

Link: Sito Web dell'evento



WikiEventi Milano

**f** Mi piace questa Pagina 2.1 mila

Share



G+ Tweet Mi piace 0

## Organizzare Team Building - Made in Team

Organizziamo team building con  
50+ attività per rafforzare il tuo  
Team

madeinteam.it



incontro dibattito con: Graziella Favaro, pedagoga e saggista Daniela Finocchi, giornalista e ideatrice del Concorso letterario nazionale "Lingua Madre" Simona Scuri, del Comitato Salvaguardia Patrimonio linguistico (in collegamento Skype dalla Fiera di Francoforte) info:



[http://www.biblioteca.colognomonzese.mi.it/index2.php?consez=librioni&page=2017\\_mammalingua](http://www.biblioteca.colognomonzese.mi.it/index2.php?consez=librioni&page=2017_mammalingua)

Dati Aggiornati al: 07-10-2017 09:02:40

WikiEventi.it non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma.

Consultare sempre il sito web di riferimento.



0 commenti

Ordina per Meno recenti ▾

Aggiungi un commento

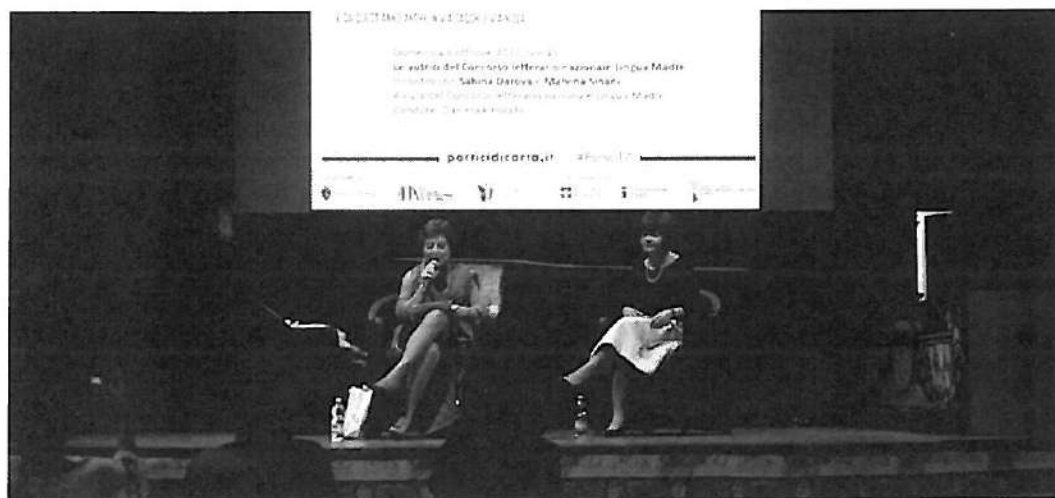
**f** Plugin Commenti di Facebook



## Concorso letterario Lingua Madre: radici e identità

143 Views 6 ottobre 2017 Nessun commento

6 ottobre 2017 Cronache letterarie Portici di Carta 2017 PorticiDiCarta2017



Anche quest'anno Portici di Carta, giunto alla sua undicesima edizione, ha ospitato la presentazione del Concorso Letterario Lingua Madre: nato nel 2005, è una competizione che coinvolge le donne straniere residenti in Italia (da sole, in coppia o in gruppo) che, utilizzando la lingua d'arrivo (cioè l'italiano) vogliono raccontare e raccontarsi. Il neonato concorso ha subito riscontrato un grande successo, ottenendo il sostegno della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino, e in dodici anni ha esplorato diversi linguaggi e forme di comunicazione. "Dal Brasile a Romania, dal Marocco alla Cina, le oltre cinquemila autrici partecipanti hanno avuto la possibilità di rappresentarsi al di fuori degli stereotipi", afferma l'ideatrice Daniela Finocchi.

L'incontro, intervallato da letture di brani tratti dai racconti selezionati, ha visto come protagonista Sabina Darova, scrittrice e mediatrice culturale. "Venendo in Italia si è insinuato in me un grande dolore", ha affermato, "pensavo che nemmeno la parola potesse colmarlo". Con il passare degli anni però si è ricreduta: il mondo letterario, che aveva svolto un ruolo cruciale nella sua vita sin dalla più tenera età, è tornato oggi ad essere parte integrante della sua identità. Interessante è il suo approccio alla scrittura in italiano, passaggio che ha richiesto "un po' di coraggio": l'autrice scrive prima in albanese e approda all'italiano in un secondo momento, traducendo il testo originale. "E' un ponte che ho costruito tra le due culture", ha detto sorridendo.

Aminata Sow, Liceo Classico Vittorio Alfieri di Torino

TAG Concorso Letterario Lingua Madre daniela finocchi Malvina Sinani Sabina Darova

### ARTICOLI CORRELATI



maggio 20, 2017  
**Oscura Allegrezza**



maggio 03, 2013  
**Giungla**



maggio 19, 2013  
**Dietro le sicurezze della  
quotidianità con Denis  
Lachaud**



giugno 10, 2010  
**Topolino si aggira  
per la redazione**

### SEGUICI SU



### ARTICOLI RECENTI



ottobre 05, 2017  
**Da Portici Di Carta  
è tutto**



ottobre 05, 2017  
**Marie Curie e Hedy  
Lamarr: due donne  
ai raggi X**



ottobre 05, 2017  
**"La guerra dei  
Murazzi" di Enrico  
Remmert**

### VIDEO



ottobre 06, 2017  
**Le Pillole - 1st  
October**



ottobre 05, 2017  
**Le Pillole - 30th  
September**



ottobre 02, 2017  
**Le Pillole - 29th  
September**

### IN COLLABORAZIONE

La Stampa

FuoriLegge

Se non ora quando - Torino

Concorso Lingua Madre

Festival di Internazionale

Pordenonelegge

Dedica Festival

Unione Culturale Franco Antonicelli

Fondazione CSC







**ADACI** Associazione Italiana Acquisti e Supply Management  
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Ti occupi di Acquisti?  
Segui la Logistica interna ed esterna?  
Gestisci i Fornitori della tua azienda?  
**Vieni a conoscere ADACI**



Terza che fa cultura  
10-14 novembre 2017

**TorinOggi.it**  
dal 2008

le parole che valgono, le notizie che restano

Via Barbaroux 37-39  
(a pochi metri da Piazza Castello)

**MASTERCLUB 2.0**

estate ragazzi

Tennis

Piscina

Gym

C.so Moncalieri 494  
TORINO



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI CULTURA VIABILITÀ SCUOLA E LAVORO SPORT TUTTE LE NOTIZIE

CIRCOSECRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO SETTIMO

CULTURA

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



ADESSO  
19°C



GIO 26  
11.0°C  
23.4°C



VEN 27  
10.3°C  
23.6°C

@Datameteo.com

Banca di Caraglio  
La tua banca nelle tue mani

Villafranca Piemonte

Ritiriamo materiali ferrosi e metalli, Batterie e Componenti elettrici (RAEE)

LA BANCA

SCOPRI I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO

Banca Alpi Marittime

Martino PUBBLICITÀ  
OGGETTI PUBBLICITARI  
ETICHETTE

RUBRICHE

Backstage

Immortali

Via Filadelfia 88

Il Punto di Beppe Gandolfo

## HALLOWEEN IN REGGIA

Reggia di Venaria Reale - 31 Ottobre

CULTURA | martedì 24 ottobre 2017, 16:53

## Ultimi giorni per le Giornate di lettura nelle scuole



Fino a sabato proseguono gli appuntamenti con "Libriamoci", con momenti di lettura ad alta voce e incontri



Fino a sabato 28 ottobre 2017 torna anche nelle scuole di Torino la quarta edizione di **Libriamoci**. **Giornate di lettura nelle scuole**: l'iniziativa promossa su tutto il territorio nazionale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, attraverso la Direzione Generale per lo Studente, e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo attraverso il Centro per il libro e la lettura.

La formula prevede momenti di lettura ad alta voce per gli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, a scuola e in altre sedi, ad opera delle figure più diverse: insegnanti, genitori, bibliotecari, volontari, personaggi noti che propongono e raccontano il loro libro preferito.

Le attività di Libriamoci a Torino vedono assieme Salone Internazionale del Libro, Biblioteche civiche torinesi, il Concorso letterario nazionale Lingua Madre e Torino Rete Libri, il network che

Torino Oggi  
Mi piace questa Pagina 46 mila "f"

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici



UN'OASI DI RELAX E BENESSERE  
Ai Pazzi Village  
Hotel Residence Wellness Center

l'unico Hotel a quattro stelle di Imperia  
P.zza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000  
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it

Nuove Note

Fashion

Gourmet

Il Mondo visto da Torino (di Mauro De Marco)

Legali senza Confini

La domenica con Pata Zuccina

L'oroscopo di Coriane

Fotogallery

Video gallery

CERCA NEL WEB

Cerca

Go ge

ACCADDEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
**Condannato per reinvestimento di denaro di provenienza illecita, sequestrate due ville e beni per oltre un milione di euro**



**Cronaca**  
**Sei agenti della Polizia Municipale di Torino all'ospedale dopo due aggressioni**



**Attualità**  
**La Appendino in visita al cantiere dello storico Stadio Filadelfia**

Leggi tutte le notizie

unisce gli istituti torinesi sede di biblioteche scolastiche e protagonisti di attività di promozione della lettura.

Dopo gli incontri dei giorni scorsi con **Donatella Di Pietrantonio**, **Giuseppe Culicchia** ed **Enrico Caiano**, sarà l'Assessora alla Cultura della Regione Piemonte **Antonella Parigi** mercoledì 25 alle ore 8.30 al Liceo Volta (via Juvvra 14, Torino) a leggere *Le menzogne della notte* di Gesualdo Bufalino. L'Assessora alla Cultura della Città di Torino **Francesca Leon** venerdì 27 alle ore 11.30 al Collegio Convitto Umberto I (via Bligny 1) proporrà a tre classi di 5a elementare le *Fiabe Italiane* di Italo Calvino. Il giornalista **Gabriele Ferraris** venerdì 27 ore 11.30 all'Istituto Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Beccaris di via Nicolò Paganini 22 propone una lettura a sorpresa.



Scarica

3 passaggi per  
mappe e  
indicazioni  
rapide

1. Clicca su Scarica
2. Accesso gratuito - nessuna registrazione
3. Ottieni indicazioni e mappe gratuite

mapsgalaxy.com



SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

#### A ROSSANO IN COMITIVA

Affittasi estate mare appartamento da 10 posti letto idoneo per più famiglie a prezzo conveniente a Rossano con posto...



#### VILLETTA A SCHIERA - CEFALU' (PA)

Last Minute! Fronte mare in residence 2 piani 6 posti 1 piano: soggiorno (divano letto due posti), cucinino con angolo...



#### COLLEGNO (TO) - CAPANNONE INDUSTRIALE - 600 MQ

Capannone industriale - 600 mq. Fabbricato su 2 piani con montacarico uffici - spogliatoi - cortile - riscaldamento gas...

#### ISOLA D'ELBA - PORTOFERRAIO (LI) - CASA SEMI-INDIPENDENTE

Villetta con 5 posti letto: camera matrimoniale, cameretta con due letti singoli, ampio soggiorno con cucina a vista e...

Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

Ti potrebbero interessare anche:



**ANTICIPO ZERO**, Bollo e Assicurazione Rca **INCLUSI** e puoi **RESTITUIRLA** dopo 2 anni.

**TIPO** tua a 249€ al mese



**OMAGGIO Creare Clienti**: +300% con Marketing Diretto, la storia vera di un imprenditore

Ricevi 1 copia in regalo



**Discovery Sport Graphite Edition** a € 395 al mese.

**Discovery Sport**



**Sorpresi nella loro roulotte**, poi data alle fiamme, hanno tentato invano di fuggire nei ...

Identificati i due ...



**Tre tipologie di skipass stagionale**, il giornaliero costerà 37 euro. L'avvio degli impianti ...

Dal ponte ...



**La sindaca su facebook**: "Grazie a tutte e tutti i cittadini che hanno compreso l'emergenza e ...

Revocato lo stop ai ...

Articoli sullo stesso argomento:



Un milionario 27enne parla del suo lavoro da 500€ all'ora. Scopri di più...

IN BREVE

mercoledì 25 ottobre

Il circuito "Andar per castelli" si conclude a Pavone Canavese (h. 19:11)



Anche a Torino l'iniziativa per la maxi donazione di testi alle scuole (h. 18:05)



La solidarietà di Monica Cerutti al rettore Ajani sul corso sulla Storia dell'omosessualità (h. 17:38)



Ultimi giorni per il Bando di partecipazione al Torino Fringe Festival (h. 15:26)



Il convegno dei cardiologi: quattro o cinque tazzine di caffè al giorno salvano il cuore (h. 15:24)



Domani all'Università di Torino si parla di liberalismo russo (h. 12:24)



In una fotografia, l'incontro tra gli animali e il mondo del tessile (h. 10:52)



Al Mondadori store arriva Nerone con il suo "Max" (h. 10:12)



Teatro Regio: Harding "fuori" per infortunio. Al suo posto per il Falstaff c'è Donato Renzetti (h. 09:50)



Culicchia legge Huckleberry Finn allo Spazio Zerosei (h. 09:09)



Leggi le ultime di: Cultura

*Female  
Coaching*

IL COACHING  
AL SERVIZIO  
DELLE DONNE

# Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

*Nelle scuole torinesi continua sino a sabato 28 ottobre la lunga maratona di lettura.*

Di **Loredana Carena** - 26 ottobre 2017



31° Salone  
Internazionale del Libro  
Torino  
10/14 MAGGIO 2018

|| Questo articolo è stato letto: 129

**Nelle scuole torinesi continua sino a s  
di lettura.**

Numerosi sono gli eventi che anticipano l' **Salone Internazionale del Libro** che si terrà a Torino dal 10 al 14 maggio 2018. Tra questi **"Libriamoci"** un'iniziativa promossa su tutto il territorio nazionale dal **Ministero della Ricerca**, attraverso la **Direzione Generale per lo Studente**, e dal **Ministero del Turismo** attraverso il **Centro per il libro e la lettura**.

Il format prevede delle letture ad alta voce sia nelle scuole che in altre sedi, con genitori, bibliotecari, volontari e personaggi noti che illustrano il loro libro preferito.

Dopo gli incontri dei giorni scorsi con la scrittrice **Donatella Di Pietrantonio**, con il Campiello con *L'Arminuta*, con lo scrittore e saggista torinese **Giuseppe Gaudenzi** della *Sera* **Enrico Caiano** e con l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte **Stefano** il 28 ottobre sarà il momento dell'Assessore alla Cultura della Città di Torino **Italo Calvino** del Collegio torinese "Convitto Umberto I" le *Fiabe Italiane* di **Italo Calvino** il giornalista **Gabriele Ferraris** presenterà una lettura a sorpresa alla **Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Beccaris"**.

Per l'iniziativa **Torino Rete Libri** studenti, insegnanti e volontari si alterneranno a turno le pagine dei propri libri preferiti per un totale di 91 appuntamenti.

Le **Biblioteche Civiche Torinesi** hanno programmato per ogni giorno dell'anno delle stesse biblioteche del territorio torinese condotte dai bibliotecari e rivolte ai bambini si aggiungono animazioni, laboratori creativi e letture per le famiglie, in favore della condivisione di libri e storie.

Anche il **Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre** partecipa a "L'anno della lettura" antologia annuale: in ogni giorno dell'iniziativa vengono tenute delle letture dell'infanzia Marco Polo, Marie Curie e Archimede. Venerdì 27 ottobre si svolgerà una gara di lettura per le classi delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

Le attività a Torino di "**Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole**" sono organizzate tra il Salone Internazionale del Libro, le Biblioteche Civiche Torinesi, il Comitato Rete Libri, il network che comprende gli istituti torinesi che sono sede di bibliotecarie attività di promozione della lettura.

**Info:** ANTONELLA BISCETTI 328 – 4866630 per Torino Rete Libri.

GABRIELLA CARRE' 349 – 2584912 per Biblioteche Civiche Torinesi.

**Loredana Carena**





Sei qui: Home

- [Home](#)
- [Dirigenza](#)
- [Docenti E ATA](#)
- [Istituti Il Grado](#)
- [Studenti](#)
- [Le Nostre Scuole](#)
- [TEST A2](#)
- [SFC](#)

[guarda le foto](#)

**UFFICI**

[URP](#)

[Modulistica](#)

**IL NOSTRO ISTITUTO**

[Il Nostro Istituto](#)

[Valutazione - Autovalutazione](#)

[Organigramma](#)

[PTOF](#)

[Regolamenti](#)

[Organi Collegiali](#)

[Calendario Scolastico](#)

[Sicurezza](#)

[Patto Di Corresponsabilità](#)

[Parlano Di Noi](#)

[Documenti Per Conoscere Il CPIA](#)

[Dipartimenti - Commissioni](#)

**PROGRAMMAZIONI**

**RISORSE**

[Ambiente E-Learning](#)

[Video](#)

[Galleria Fotografica](#)

[USR Veneto](#)

**AREA RISERVATA**

[Nome utente](#)

[Password](#)

[Ricordami](#)

[Accedi](#)

[Nome Utente Dimenticato?](#)

[Password Dimenticata?](#)

## Lingua Madre 2017

Categoria: [Notizie](#)

Pubblicato: Domenica, 05 Novembre 2017 16:49

Visite: 72



Il 10 novembre 2017, alle ore 18.00, presso il Circolo dei lettori, via Bogino 9 - Torino, verrà presentato il libro: *"Lingua Madre Duemiladiciassette. Racconti di donne straniere in Italia (Edizioni SEB27)"*.

In questa edizione sono stati scelti e pubblicati anche un racconto scritto dalla Dirigente Scolastica del C.P.I.A. Nicoletta Morbioli ed uno della docente della sede di S. Bonifacio Santi Annalisa. Tutte le informazioni cliccando sul link:

<http://concorsolinguamadre.it/>

## Incontro sulla valutazione per competenze

Categoria: [Notizie](#)

Pubblicato: Venerdì, 03 Novembre 2017 23:57

Visite: 153

Si comunica che giovedì 23 novembre 2017, alle ore 16.00, presso la sala conferenze dell'Educatando agli Angeli di Verona, si terrà l'incontro: *"Dai compiti autentici alla valutazione per competenze"*.

Il relatore è il Prof. Mario Castoldi, docente di didattica all'Università di Torino.

L'incontro è aperto a tutti i docenti, fino ad esaurimento posti.

## Corso per le mamme in ospedale

Categoria: [Notizie](#)

Pubblicato: Giovedì, 02 Novembre 2017 20:49

Visite: 172



Il 25 ottobre, presso l'aula scolastica del reparto di Oncematologia Pediatrica dell'Ospedale Donna e Bambino di Borgo Trento, ha avuto inizio il corso di italiano per i genitori dei bambini e dei ragazzi ricoverati presso questa struttura.

Il corso, fortemente voluto dal primario Dott. Simone Cesaro, si pone come prima esperienza in Veneto di insegnamento di L2 (italiano come Lingua Seconda) in contesto ospedaliero.

L'iniziativa è stata organizzata dalla sinergia e dalla fattiva collaborazione dei docenti e della Dirigente Scolastica Lidia Marcazzan dell'I.C. 09 Valdona e dei docenti e della Dirigente Scolastica del C.P.I.A. di Verona Nicoletta Morbioli.

L'insegnante che terrà le lezioni è Lorella Tomirotti.



[Registro Elettronico](#)

### COMUNICAZIONI

- [Circolari E Comunicazioni](#)
- [News Della Scuola](#)
- [Bacheca Sindacale](#)

### ULTIMI ARTICOLI

**CALENDARIO ATTIVITA' ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

[Lingua Madre 2017](#)

[Incontro Sulla Valutazione Per Competenze](#)

[Corso Per Le Mamme In Ospedale](#)

[La Scuola Apre](#)



[Albo Online](#)



**A.N.A.C.**

Pubblicazione dei dati  
ART.1 COMMA 92 LEGGE 190/2012



sei qui: home - media - concorso lingua madre, venerdì 10 novembre la presentazione dell'antologia 2017

## NEWS

# CONCORSO LINGUA MADRE, VENERDÌ 10 NOVEMBRE LA PRESENTAZIONE DELL'ANTOLOGIA 2017

lunedì, 06 novembre 2017 12:19

Venerdì 10 novembre 2017 alle 18.00 al Circolo dei lettori (via Bogino 9 - Torino) la presentazione del volume *Lingua Madre Duemiladiciassette. Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni Seb27). Il volume raccoglie i racconti vincitori dell'edizione 2017 del Concorso letterario nazionale promosso dalla Regione Piemonte e dal Salone Internazionale del Libro e organizzato da **Daniela Finocchi**.



«Trasparente come il velo di burro sui panini di Roxana a Bucarest. Nero come il colore che spaventa i compagni di classe della figlia di Monica: non giocano con chi viene da "un altro paese". Giallo, come i limoni della Croazia di Josephine. Azzurro, come il cielo e il mare durante il lunghissimo viaggio raccontato da Roberta. Rosso, come le tende dei ristoranti italiani, la prima volta che Svetle li vede dal vivo. Bianco, come il colore che per Fatima dà sollievo e mette angoscia insieme. Nelle storie raccolte in questa antologia, i colori sono spesso protagonisti. Un mondo variopinto dove autrici straniere e italiane si incontrano e, attraverso una lingua variegata, ricordano a chi legge il pericolo che si annida dentro l'abitudine: mai come in questo momento, in cui dati e notizie sulla migrazione affollano i mass media, si corre il rischio di dimenticare il valore delle singole voci, delle esperienze individuali. Ogni storia è unica, ma esprime l'esistenza di un legame prezioso, una connessione che solo le

donne sono in grado di costruire tra di loro. Donne forti, appassionate, che rispondono con gentilezza all'ostilità del mondo, rovesciano le prospettive, testimoniano l'importanza di essere riconosciute per esistere e, soprattutto, ricordano che può e deve essere possibile vivere insieme, come in "una nuova stanza colorata».

Partecipano alla presentazione: **Antonella Parigi**, Assessora alla Cultura e al Turismo Regione Piemonte; **Cinzia Pecchio**, Presidente Consulta Femminile Regionale del Piemonte; **Daniela Ruffino**, Vice Presidente Consiglio regionale del Piemonte con delega alla Consulta Femminile; **Marco Pautasso**, Vice Direttore Editoriale Salone Internazionale del Libro.

Introduce: **Daniela Finocchi**, Ideatrice del Concorso letterario nazionale Lingua Madre e curatrice del volume, pubblicato da Edizioni Seb27.

Lecture tratte dal volume *Lingua Madre Duemiladiciassette* a cura delle autrici straniere del Concorso Lingua Madre e di **Nunzia Scarlato**.

Esposizione delle fotografie selezionate XII Concorso Lingua Madre - Premio speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, a cura di **Filippo Maggia**.

Tra le proiezioni della serata: trailer del film *Babylon Sisters* tratto da *Amiche per la pelle* (e/o) di **Laila Wadia** (vincitrice 2006).



• Succ >



Lavorare per il futuro: intervista a minimum fax e add editore

Solo noi stesse: per non perdersi le scrittrici del SalTo30

|                                 |                                         |
|---------------------------------|-----------------------------------------|
| SCARICA LA MAPPA                | ELENCO ESPOSITORI                       |
| SALTA LA CODA                   | COME ARRIVARE                           |
| NEWSLETTER                      | VENTANA GROUP<br>In any business event. |
| ibf<br>international book forum | SCARICA L'APP DEL SALONE                |
| PRENOTAZIONE SCUOLE             | ACCREDITI STAMPA                        |
| Aa                              | DI CHE SALONE SEI?                      |
| BOOKBLOG                        |                                         |
| PRIGERDA SUPERFESTIVAL          | FUTURA MAGAZINE                         |



# Migrantitorino.it

Centro di ascolto e servizi per stranieri



SEGNALIAMO

## Lingua Madre Duemiladiciassette

REDAZIONE | 10.10.2017



**Racconti di donne straniere in Italia**  
Edizioni SEBIZ  
Venerdì 10 novembre 2017 - ore 18.00  
Libreria dell'Espresso via Boglietti, 1 - Torino

Trasparente come il vetro di burra su copertina di Ravenna e Bazzani. Nella colla il cuore dei poveri, i contadini di colore della figlia di Nino, non possono più vendere i loro prodotti. Qualche tempo fa, un altro figlio di Giuseppe... dalla cucina di Robertina.

Partecipano alla presentazione: **Antonella Parigi**, Assessora alla Cultura e al Turismo Regione Piemonte; **Cinzia Pecchio**, Presidente Consultar emmive Regione Piemonte; **Daniela Ruffino**, ex Presidente Consultar emmive Regione Piemonte con delega alle Consultar emmive; **Marco Pautasso**, ex Direttore Editoriale Salone Internazionale dell'Immigrazione; **Daniela Finocchi**, ideatrice del concorso letterario nazionale Lingua Madre e autrice del volume, pubblicato da edizioni SEBIZ.

Lectura ante del volume **Lingua Madre Duemiladiciassette** a cura delle **autrici straniere** del concorso Lingua Madre e di **Nunzia Scarlato**.

Esposizione delle fotografie selezionate al Concorso Lingua Madre - Premio Speciale Fondazione sandriotto Be-nebaudeno a cura di **Filippo Maggia**.

Trasmissione della serata tra le del film **Rapporti** registrato da Aniche per l'editore di **Laila Wadia** (venerdì 10.10.2017).

Concorso letterario nazionale Lingua Madre  
CASELLA POSTALE 427

SCELTI PER TE

SEGUICI:



SEGNALIAMO



Lingua Madre  
Duemiladiciassette



UPM - Ricerca volontari



Progetti di Servizio  
Civile a Torino - Tra  
accoglienza e diversità:  
un'esperienza  
interculturale-Torino  
2017



Animatori interculturali



Presentazione del  
volume sull'ex Mor:  
Abbandoni



7° Rapporto annuale  
sull'economia  
dell'immigrazione -

L'ARTICOLO PRECEDENTE

Europa e migrazioni dall'Africa.  
"Tanto controllo, poco sviluppo"

PAGINE VISUALIZZATE DA  
OTTOBRE 2007

4103717

MIGRANTITORINO.IT È ANCHE SU  
FACEBOOK



Di che ti piace prima di tutti i  
tuoi amici



COME PUOI SOSTENERE ALCUNI  
NOSTRI PROGETTI



SCARICA IL NOSTRO VOLANTINO



**LineaLibera**  
Direttore Edoardo Bianchini  
(<http://www.linealibera.info/>)

**PRATESI**  
COMMUNICATIONS  
per la tua pubblicità 345 6163339



Ascolta **Radio Centro**  
sul digitale terrestre  
**CANALE 703**

(<http://www.radiocentroweb.it/>)

Primo Piano (<http://www.linealibera.info/category/primopiano/>) Città (<http://www.linealibera.info/category/citta/>) ~  
Provincia (<http://www.linealibera.info/category/provincia/>) ~ Regione (<http://www.linealibera.info/category/regione/>)  
Cultura (<http://www.linealibera.info/category/cultura-societa/>) Peste & Corna (<http://www.linealibera.info/category/peste-corna/>)  
Ospite (<http://www.linealibera.info/category/ospite/>) Lettori (<http://www.linealibera.info/category/lettori-letture/>)  
Contenitore (<http://www.linealibera.info/category/il-contenitore/>) ~ Economia (<http://www.linealibera.info/category/economia/>)  
Sport (<http://www.linealibera.info/category/sport-2/>)

Home (<http://www.linealibera.info/>) / Cultura (<http://www.linealibera.info/category/cultura-societa/>) / lo spazio. LE "BRICIOLE" DI ALKETA VAKO

## lo spazio. LE "BRICIOLE" DI ALKETA VAKO

[VIEW ALL]

Data: 8 novembre 2017 (<http://www.linealibera.info/lo-spazio-le-briciole-di-alketa-vako/>) di **Andrea Balli** (<http://www.linealibera.info/author/andrea-balli/>)

**Venerdì 10 Novembre ore 18 la presentazione del libro in dialogo con Artemisia Ass. Cult. e Miranda MacPhail**

**PISTOIA.** Venerdì 10 novembre alle ore 18, presso Lo Spazio di via dell'ospizio, verrà presentato il libro di Alketa Vako, *Briciole* (Besa, 2016, pp. 88, euro 12,00). L'autrice dialogherà con Miranda MacPhail e con l'associazione culturale Artemisia.

Una raccolta di racconti brevi che si dipanano intorno a una quotidianità in cui si incontrano le storie di chi viene da lontano e di chi affronta la sfida di integrarsi in realtà diverse da quella d'origine, la sfida di condividere e di accettarsi, arricchendosi a vicenda.

Racconti come granelli di sabbia che scorrono senza ordine cronologico, senza mesi e senza anni, in un tempo della memoria che perde la precisione delle lancette. Una pelle colorata che fa pace con il male, mani che narrano abbandoni e aspettano dietro la soglia di una porta, gambe che fuggono lontano: le pagine di questa raccolta sono piccoli morsi di terra strappati dal resto del mondo, briciole di un'identità multiforme che intreccia i destini di chi va, di chi torna, di chi resta.

"Non dimenticare nulla! La tua memoria deve essere potente come il fuoco d'inverno e cristallina come il sale che scioglie la neve. Le cose scordate sono come quelle che non sono mai esistite".

**Alketa Vako**, albanese d'origine, è cittadina italiana da alcuni anni. Nel 2009 ha vinto il concorso letterario *Lingua Madre*, dedicato a testi scritti da donne straniere in Italia, con il racconto *Fratello Sole, Sorella Luna*, contenuto in questa raccolta.

Lo Spazio di via dell'ospizio, via dell'Ospizio 26-28 51100 Pistoia

tel 057321744 (<http://057321744>)

[www.lospaziodiviadellospizio.sitiwebs.com](http://www.lospaziodiviadellospizio.sitiwebs.com) (<http://www.lospaziodiviadellospizio.sitiwebs.com>)



(<http://www.linealibera.info/wp-content/uploads/2017/11/briciole-invito-1.jpg>)

L'invito

REDAZIONALI



(<http://www.linealibera.info/le-strade-latine-a-freddo/>)

(<http://www.linealibera.info/le-strade-latine-a-freddo/>)

**ecostrade. LE "STRADE LATINE" A FREDDO**

(<http://www.linealibera.info/ecostrade-le-strade-latine-a-freddo/>)



**MISERICORDIA**  
DI PISTOIA  
LE PASTRE LUIGI PASI PISTOIA  
PRINCIPALE POPOLAZIONE D'ITALIA

(<http://www.linealibera.info/corso-salvavita-per-utilizzare-il-dae/>)

corso-salvavita-per-utilizzare-il-dae/

(<http://www.linealibera.info/corso-salvavita-per-utilizzare-il-dae/>)

**UN CORSO SALVAVITA PER UTILIZZARE IL DAE**

(<http://www.linealibera.info/corso-salvavita-per-utilizzare-il-dae/>)



## Il progetto. Le donne raccontano

“Debutta” oggi al Circolo dei Lettori la 12ª antologia delle immigrate che scrivono in italiano  
“Premiate da sempre più adesioni, valorizziamo le tante voci che narrano storie e culture”

# La casa di Lingua Madre

IL NOSTRO progetto continua nel tempo con sempre più adesioni e, soprattutto in un momento in cui siamo bombardati da dati e notizie sulle migrazioni, è particolarmente importante non dimenticare e valorizzare le singole voci, che parlano portando alla luce le reali esperienze individuali. A introdurre la 12ª antologia femminile di “Lingua Madre” 2017 è l’ideatrice del Concorso letterario nazionale, Daniela Finocchi, che oggi alle 18, al Circolo dei Lettori, presenterà il volume con le vincitrici dei premi e tutte le donne scrittrici che, dal Sud al Nord d’Italia, saranno presenti all’evento. Sono loro le protagoniste di questo nuovo volume, donne straniere che parlano e scrivono in italiano, la loro nuova lingua, e dunque la nuova madre, in grado di consegnare identità, garantire un presente e un futuro migliore. L’incipit del racconto premiato dalla giuria popolare è dell’albanese Malvina Sinani e recita: «La lingua è come una casa. Una casa abitata si mantiene meglio rispetto a una chiusa. Le case e le lingue devono essere vissute, in modo che non ammufliscano». Nelle storie che regalano a ogni raccolta e nel

corso degli anni, la lingua italiana si arricchisce del colore e delle tonalità di nuove voci che imparano a parlarla, che la interpretano e la amano come si fa con un gioco a lungo desiderato. Le protagoniste di questa avventura narrativa non dimenticano né “tradiscono” il proprio background, gli affetti, la terra in cui sono nate, e nemmeno la loro prima “lingua madre”. Quello che invece emerge nei racconti della romena Roxana Lazar, che ha vinto il primo premio del concorso, seguita dalla croata Anita Vuco e dalla marocchina Fatima Ezzahra Garguech, è la percezione comune a tutte le scrittrici composta da un misto di sentimenti ed emozioni, di scoperte e di nostalgia. Grazie alle finestre che aprono frase dopo frase, si entra nelle vite di donne coraggiose, capaci di scrivere con una delicatezza che non fa però sconti alla difficoltà delle esperienze vissute. Oggi, in via Bogino 9, le autrici ricorderanno a tutti come «è possibile rispondere con gentilezza all’ostilità del mondo e riuscire a vivere tutti insieme come in una stanza colorata».

(fa.p.)

FOTO: G. MONTAUDO



## Sabina: “Io, pioniera albanese ad Asti”

FRANCESCA BOLINO

SONO STATA la prima donna straniera, immigrata, che ha potuto formarsi nella provincia di Asti e Alessandria. Nell’intera provincia eravamo in tutto venti donne albanesi. Non c’erano corsi di alfabetizzazione, percorsi sulla multidenicità. Non c’era nulla sugli immigrati. Sono stati anni vuoti. Sabina Darova, 50 anni, è nata a Shkoder, in Albania. Dal 1993 vive ad Asti. Ha una voce dolce e accogliente che trasmette serenità. Eppure non è stato facile per lei cambiare vita, lasciare la sua famiglia in Albania e integrarsi in Italia.

«Era il 1993 quando sono arrivata ad Asti. Ricordo che una mia amica mi era venuta a cercare a casa e suonò il campanello. Le rispose un vicino dicendole che ero uscita. Pensai che ero scappata da un paese, l’Albania, dove tutto era sotto controllo, per arrivare in un posto dove avevo, di nuovo, gli occhi addosso». Ma Sabina è una donna in gamba, si è rimbeccata le maniche e ha sfidato i pregiudizi. Ha una solida formazione: ha studiato Lingua e letteratura albanese a Tirana e ha lavorato come attrice con una compagnia teatrale che mette in scena spettacoli per bambini.

Quando, nel 1993, cade il comunismo, riesce a dar voce alle sue sofferenze e ai suoi sogni pubblicando un ciclo di poesie su un



LA SCRITTRICE

Sabina Darova ha scritto per l’antologia di Lingua Madre “Insegnare l’amore all’aria”

giornale letterario, poiché la sua famiglia era perseguitata dal regime. «È stato molto faticoso ricominciare tutto da capo. Avevo qualche amico ad Asti, ma erano conoscenze di mio marito cui mi sono ricongiunta nel 1993. Non potevo comprarmi libri e così decisi di andare in biblioteca a leggere. Qui ho intrecciato solidi rapporti di amicizia: i primi fuori dal contesto familiare. Grazie alle nuove amiche ho avuto accesso

al primo corso per mediatori culturali che si è tenuto tra il 1999 e il 2000».

Da oltre 18 anni è mediatrice culturale nel campo socio-educativo al Consultorio Familiare e nell’ambito scolastico in Provincia di Asti. Ha messo le mani nella sua vita, e ora le mette in quella degli altri per aiutare tante donne e bambini che arrivano dall’Albania. «Il razzismo c’è, ma viene da ambedue le parti: da un

lato gli asugiani sono freddi, distaccati. Ma poi pian piano si aprono, vogliono conoscerci e costruire rapporti di amicizia. Dall’altro, gli albanesi sono diffidenti perché pensano di non essere capiti e accettati. Ed è così che nascono i pregiudizi. Insomma: i bertini gli italiani e conservatori gli albanesi. Ma un punto di incontro c’è: ed è il consultorio dove, attraverso l’informazione, riusciamo ad asciugare le differenze».

Sabina è riuscita ad aprire uno scaffale multietnico in biblioteca: comprava libri per bambini in Albania e li portava in biblioteca. Via via, diversi editori hanno iniziato a pubblicare testi in lingua. E così la cultura e la lingua albanesi sono arrivate ad Asti. «Ad oggi la comunità albanese in provincia di Asti conta cinquantamila persone. Anche grazie al mio lavoro e a quello dei miei colleghi, i nuovi arrivati non si sentono soli e vuoti, come è successo a me». E la vita che Sabina raccoglie ogni giorno, storie difficili, drammatiche, devastanti, ha deciso di scriverle. Per depositarle. «Mi sento come una pentola a pressione. Così utilizzo la scrittura».

Uno dei suoi racconti, “Insegnare l’amore all’aria”, è pubblicato nell’antologia Lingua Madre Duemiladiciassette (Edizioni Seb27) e ha vinto il Premio Speciale Torino Film Festival del XII Concorso Lingua Madre.

FOTO: G. MONTAUDO

# Gandhi

IL VOSTRO RISTORANTE INDIANO  
Segnalato dalla Guida dell’Espresso 2017

Nuovo menu autunnale a base di carne € 24,00

Menu bambini con pollo grigliato € 10,00

9 menu Degustazione da 18 a 26 €

siamo aperti a pranzo giovedì, domenica  
e a cena tutte le sere

C.so Regio Parco, 24 Torino  
tel. 011 2470643  
WWW.GANDHITORINO.IT

66

L’APRIPISTA

Sono stata la prima straniera che ha potuto formarsi in provincia: erano anni vuoti, per noi non c’era nulla

L’IMPEGNO

Ora sono mediatrice culturale, e nel consultorio grazie all’informazione riesco ad asciugare le differenze

99

## Lingua Madre Duemiladiciassette

10 novembre 2017 - 11 novembre 2017

**Venerdì 10 novembre 2017 – ore 18.00**  
**Circolo dei lettori, via Bogino 9 – Torino**

Racconti di donne straniere in Italia

Lecture tratte dal volume ***Lingua Madre Duemiladiciassette*** a cura delle autrici straniere del Concorso Lingua Madre e di Nunzia Scarlato.

Esposizione delle fotografie selezionate **XII Concorso Lingua Madre – Premio speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, a cura di Filippo Maggia.

Tra le proiezioni della serata: trailer del film *Babylon Sisters* tratto da *Amiche per la pelle* (e/o) di Laila Wadia (vincitrice 2006)

### Dove

**Circolo dei Lettori**

Via Bogino 9, Torino



Circolo dei Lettori  
Via Bogino 9 - Torino

[Segnala un errore nella mappa](#)

[Libri \(/categorie/libri/21/1/default.aspx\)](#)

## Scrittorincittà - Cuneo 15/20 novembre


<http://www.cultura.rai.it/articoli/scrittorincitta-cuneo-15-20-novembre-2017/38809/default.aspx>


Dal 15 al 20 novembre 2017 torna a Cuneo il festival letterario **Scrittorincittà** (<http://www.scrittorincitta.it>), quest'anno alla sua 19ª edizione, sul tema "Briciole", riferito alla celebre frase di **Kahlil Gibran**: «Tutte le nostre parole non sono che briciole cadute dal banchetto dello spirito», per invitare alla riflessione intorno alla responsabilità e al gusto delle cose che facciamo: ciascuna briciola è parte di un tutto, è piccola e significativa insieme.

**Scrittorincittà** è stato ideato dal **Comune di Cuneo**, in collaborazione con la **Provincia di Cuneo** e la **Regione Piemonte**, ed è organizzato dall'**Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo** e dalla **Biblioteca civica**.

Nei **5 giorni del festival** si terranno eventi, incontri, letture, laboratori, lezioni magistrali, anteprime editoriali, percorsi espositivi, spettacoli e molto altro per 180 appuntamenti con scrittori, giornalisti, artisti e protagonisti di tutti gli ambiti della cultura, dalla letteratura all'arte, dallo sport al cinema, dalla scienza alla musica. Tra gli ospiti Gianrico Carofiglio, Giorgio Vasta, Diego De Silva, Maurizio De Giovanni, Luigi Manconi, Piergiorgio Paterlini, Peppe Fiore, Marco Baliani, Michela Marzano, Donatella Di Pietrantonio, Valeria Parrella, Michela Murgia, Francesca Melandri, Clara Sánchez, Paula Hawkins.

Per quanto riguarda l'offerta per **bambini e ragazzi** Scrittorincittà è l'unico festival in Italia che dedica lo stesso spazio agli appuntamenti per i ragazzi e per il pubblico adulto, anche grazie a un ricchissimo programma per le scuole, dalle materne alle superiori. Tra gli ospiti della

Ti potrebbero interessare anche...


**#FLA Festival - Pescara**  
**9/12 novembre**

Torna a Pescara dal 9 al 12 novembre il #FLA - Festival di Libri e Altrecose, ...

<http://www.letteratura.rai.it/articoli/fla-festival-pescara-9-12-novembre/38809/default.aspx>

**Ad alta voce - Padova**  
**19-21 ottobre**
<http://www.letteratura.rai.it/articoli/ad-alta-voce-padova-19-21-ottobre/38513/default.aspx>

**Afropolitan: Mabanckou, Khadra e Benni a Letterature**

Martedì 17 giugno ore 21, Campidoglio, Roma: l'autore congolese ALAIN MABANCKOU, ...

<http://www.letteratura.rai.it/articoli/afropolitan-mabanckou-khadra-e-benni-a-letterature/25166/default.aspx>

**Bookcity - Milano, 16/19 novembre**

Torna dal 16 al 19 novembre, per la sua 6ª edizione, Book City Milano, manifestazione ...

<http://www.letteratura.rai.it/articoli/bookcity-milano-16-19-novembre/39033/default.aspx>

**Giallo Ferrara - 10/11 novembre**

Torna il 10 e l'11 novembre a Ferrara, il festival dedicato alla letteratura thriller ...

<http://www.letteratura.rai.it/articoli/giallo-ferrara-10-11-novembre/38974/default.aspx>

Recenti


<http://www.letteratura.rai.it/articoli/bookcity-milano-16-19-novembre/39033/default.aspx>
**Bookcity - Milano, 16/19 novembre**

Torna dal 16 al 19 novembre, per la sua 6ª edizione, Book City Milano, manifestazione ...



sezione bambini e ragazzi Chiara Carminati, Nicola Davies, Zita Dazzi, Eleonora Gaggero, Philip Giordano, Giovanni Impastato, Marco Malvaldi, Nicole Orlando, Lucia Scuderi, Lorenzo Terranera.



**Scrittorincittà - Cuneo**  
**15/20 novembre**  
(/articoli/scrittorincittà-cuneo-1520-novembre/39032/default.aspx)  
Dal 15 al 20 novembre 2017 torna a Cuneo il festival letterario Scrittorincittà, ...

**Tra gli eventi in programma a ingresso libero segnaliamo:**

**VENERDI 17 ore 9:00 piazza Foro Boario - B&B: Book and Breakfast. A colazione con Piergiorgio Paterlini.** Atto primo: un paesino della Bassa Padana, una via Crucis in cui sono protagonisti i bambini. Dove tutto sembra un gioco, si manifesta il primo irrompere della violenza, perché la ferocia dell'infanzia non conosce tempo, né confini. Gli adulti guardano, ma non vedono. Atto secondo: cinquant'anni dopo, il ragazzo che allora era Pilato ritorna in paese. Tutto è rimasto come quel giorno, i cambiamenti hanno intaccato soltanto la superficie. La resa dei conti sarà crudele come allora fu spietato il gioco (*Bambinate*, Einaudi).

**SABATO 18 ore 9:00 piazza Foro Boario - B&B: Book and Breakfast. A colazione con Maurizio Crosetti.** Siamo abituati a leggere (e ascoltare) Crosetti nella sua veste di inviato speciale, nelle sue cronache sportive e di costume. Ritroviamo lo stesso garbo, unito a una grazia speciale, una scrittura poetica e una trama originale, che incrocia la cronaca più drammatica, nel suo *Esercizi preparatori alla melodia del mondo* (Baldini&Castoldi). La musica, la presenza e l'assenza sono le protagoniste di questo libro, cui i lettori hanno anche tributato il Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo.

**SABATO 18 ore 17:00 via Cacciatori delle Alpi 4, Biblioteca Civica - Aspettando Incipit.** C'è forse qualcuno che non è mai stato sfiorato dall'idea di scrivere un libro? In quanti, invece, pur avendo già un romanzo chiuso in un cassetto, non hanno mai avuto l'occasione di proporlo a un editore? Dopo il successo della seconda edizione, *Incipit Offresi* torna con il suo format innovativo che dà agli aspiranti scrittori l'occasione di presentare la propria idea di libro a un gruppo selezionato di esperti. Un minuto di tempo per far apprezzare la propria opera. Il vincitore potrà vedere il suo libro pubblicato da uno degli editori aderenti all'iniziativa. A condurre gli attori professionisti della compagnia di improvvisazione teatrale **B-Teatro**.

**DOMENICA 19 ore 9:00 piazza Foro Boario - B&B: Book and Breakfast. A colazione con Matteo B. Bianchi,** che a Cuneo ricordiamo anche per il suo romanzo d'esordio, il *longseller Generations of love*, torna con *Maria accanto* (Fandango). Elisabetta, detta Betty, venticinque anni, si divide fra lavoro, fidanzato e serate in compagnia. Tutto normale, insomma, finché una sera le appare Maria, la Madonna, proprio in camera sua. È un'apparizione esclusiva: Maria ha bisogno di un'amica. Non ci sono segreti da rivelare, ma solo le piccole cose di ogni giorno da condividere. È però pensabile che un incontro così non cambi proprio nulla?

**DOMENICA 19 ore 9.30 corso Dante 41, Provincia - Jane Austen Racconta Jane Austen.** Nel bicentenario della morte, Jane Austen è più attuale che mai. I suoi romanzi continuano a conquistare nuovi lettori, cinema e tv la adorano. Eppure c'è ancora molto da scoprire, e lo faremo attraverso un reading di stralci delle sue opere e delle sue lettere. Per scoprire cosa la rende immortale, i grandi autori che l'hanno amata, odiata, e per conoscere i veri protagonisti e i grandi assenti nei suoi romanzi. Reading a cura di **Chiara Codecà**.

**DOMENICA 19 ore 18:00 - Piazza Galimberti 6 - Briciole, frammenti, scritture di donne migranti.** Emozioni, personaggi e storie che si ricompongono sulla pagina bianca, restituendo unicità nella narrazione. Un dialogo con le vincitrici della XII edizione del Concorso Lingua Madre **Sabina Darova** (Premio Speciale Torino Film Festival) e **Fatima**



**Potere alle Storie - Latina**  
**10/12 novembre**  
(/articoli/potere-alle-storie-latina-1012-novembre/38996/default.aspx)  
Dal 10 al 12 novembre 2017 si tiene a Latina la prima edizione del Festival delle ...



**Giallo Ferrara - 10/11 novembre**  
(/articoli/giallo-ferrara--1011-novembre/38974/default.aspx)  
Torna il 10 e l'11 novembre a Ferrara, il festival dedicato alla letteratura thriller ...



**Chiara Barzini: Terremoto**  
(/articoli/chiara-barzini-terremoto/38959/default.aspx)  
Intervista alla sceneggiatrice e scrittrice Chiara Barzini sul suo romanzo d'esordio ...



**Ezzahra Garguech** (Terzo Premio) sul percorso migratorio che hanno compiuto, sulle briciole che hanno lasciato indietro per ritrovare la strada di casa e ricordare sempre da dove sono partite, sui frammenti di sé affidati a lettori e lettrici nei racconti con i quali hanno partecipato al Concorso. Identità, consapevolezza, memoria, vissuti: un'eredità al femminile che trova corpo e parola attraverso la narrazione e grazie alla relazione. A cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre. Modera **Daniela Finocchi**.

Per tutte le info e il programma completo vai al sito [www.scrittoreincitta.it](http://www.scrittoreincitta.it) (<http://www.scrittoreincitta.it>)

## Tags

Cuneo (/cerca.aspx?s=Cuneo) Festival letterari (/cerca.aspx?s=Festival letterari)

[scrivitorincittà \(/cerca.aspx?s=scrivitorincittà\)](#)

### Condividi questo articolo

[illegible]

## Ultimi Tweets



## Attività recenti



## Tag Cloud



## Social Media



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa  
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma  
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma  
© RAT 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

Privacy policy  
(<http://www.rai.it/dl/rai/text/ContentItem-5a0d5bc3-9f0e-4f5b-8b65-13dd14385123.html>)

Cookie policy  
(<https://www.iubenda.com/privacy-policy/844946/cookie-policy>)

Società trasparente  
(<http://www.rai.it/societatrasmeparente>)

**24 CFU** X diventare insegnante!  
Clicca qui >> esami in un 1 giorno in 75 città

**MASTER E DIPLOMI  
DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI**  
online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi

**Minemosine**  
ENTE ACCREDITATO MIUR

SERVIZI CONSULENZA FAQ DI PIZZO ASSICURATI FORUM CALENDARIO SCOLASTICO

Ricerca personalizzata

Cerca

**OrizzonteScuola.it**

**CONCORSO DSGA** *È UN CORSO* ANIEF EUROSOFFIA  
**LA TUA PREPARAZIONE È DETERMINANTE!**

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

**Preparati con il KIT COMPLETO**

SPECIALI Concorsi cattedra 2018 Bonus 500 euro Concorso dirigenti ATA III Fascia Ricostruz. carriera 24 CFU

**"Scrittorincittà", Festival letterario a Cuneo dal 15 al 20 novembre**

di redazione

**L.P.S.E.E.**  
DIVENTA  
INSEGNANTE  
CON NOI

MASTER DI LIVELLO E  
CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI  
LIM / INGLESE B2

24  
CFU



Mi piace 3 Condividi Tweet G+



comunicato Stilema – Scrittorincittà torna a Cuneo da mercoledì 15 a lunedì 20 novembre 2017. Il Festival letterario giunto alla sua XIX edizione avrà quest'anno come tema portante del programma Briciole, intorno al quale autori italiani e stranieri sono chiamati a esprimersi, riflettere, confrontarsi con i lettori di ogni età.

Il Festival è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, ed è organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca civica. Un festival diffuso attraverso la città con centinaia di appuntamenti che dal Centro Incontri della Provincia, cuore della manifestazione, si allarga in tantissimi spazi aperti ai cittadini, come la Biblioteca Civica, il Teatro Toselli, il Cinema Monviso, ma anche le chiese, i musei, i circoli culturali.

Scrittorincittà propone iniziative, incontri, reading e laboratori durante tutto l'anno, per poi culminare a novembre in una cinque giorni ricca di eventi. Più di 180 appuntamenti per adulti, ragazzi e bambini con scrittori, giornalisti, artisti e protagonisti di tutti gli ambiti: dalla letteratura all'arte, dallo sport al cinema, dalla scienza alla musica. Ogni incontro è pensato per mettere a confronto chi legge e chi scrive, chi disegna e chi racconta, con modalità sempre diverse e originali. Il programma è a cura di Stefania Chiavero, Paolo Collo, Matteo Corradini, Andrea Valente, Giorgio Vasta.

**Il tema**

Il tema Briciole rimanda a quanto diceva Kahlil Gibran: «Tutte le nostre parole non sono che briciole cadute dal banchetto dello spirito»; e proprio da qui partirà il Festival, dalle parole dello spirito, ancora così importanti per le persone e per i lettori

**CONCORSO A DIRIGENTE SCOLASTICO**  
SEI PRECARIO, LAUREATO, ABILITATO?  
HAI 5 ANNI DI SERVIZIO?  
**PRESENTA LA DOMANDA E PARTECIPA!**  
*È un Ricorso* **ANIEF**

**Minemosine**  
ENTE ACCREDITATO MIUR

- 24 CFU – Esami Validi in 76 città
- 200 Master e Perf. Universitari
- Omaggio: Tablet + Corsi MIUR

"Certificazione gratuita"

**CLICCA QUI**

**24 CFU**  
in 1 giorno  
**SCADENZA ISCRIZIONI**  
**13 NOVEMBRE**  
**FORMADOCENTI.IT**

E ha 9 registri di classe!

Dove l'hai presa?

su Amazon!

Clicca qui!

**MESSA A DISPOSIZIONE  
PER SUPPLENZE**

di ogni età. Briciole per sapere da dove vieni. Briciole per sapere dove vai. Briciole per conoscere il gusto che hai. Un titolo che richiama alla riflessione intorno alla responsabilità e al gusto delle cose che facciamo: ciascuna briciola è parte di un tutto, è piccola e significativa insieme. Per gli adulti è la strada da tracciare o da ritrovare, l'importanza dell'unità e della dignità umana; per i bambini e i ragazzi è la strada delle fiabe, dei libri, dei racconti, dell'espressione di sé più libera e autentica. E noi siamo briciole? In un momento storico che ci spinge a riflettere sul nostro ruolo nel presente, sentirsi briciole significa sentirsi gustosi, nutrienti, ma anche forti solo se uniti con gli altri.

### Gli ospiti della XIX edizione

Ad inaugurare la XIX edizione di scrittorincittà sarà Domenico Quirico, mercoledì 15 novembre alle 17.30 al Centro Incontri della Provincia di Cuneo. Inviato de La Stampa, tra i più autorevoli narratori delle vicende del mondo arabo, sequestrato per 152 giorni dai jihadisti siriani nel 2013, racconterà Aleppo e quello che resta oggi di quella città millenaria dove nei secoli hanno convissuto arabi, armeni, curdi e circassi. In Succede ad Aleppo (Laterza) Quirico ripercorre gli anni della guerra civile, dalle prime manifestazioni contro il regime fino alla fine della rivoluzione. Dialoga con lui Giorgio Vasta.

Briciole di Italia, di economia, di storia, di sentimenti. Negli oltre 160 incontri di questa edizione c'è uno spaccato del nostro Paese e della nostra generazione, un affresco fatto da centinaia di voci che raccontano la forza e la fragilità della nostra epoca. Grande attenzione come ogni anno viene riservata ai protagonisti della narrativa contemporanea, sia che si tratti di autori affermati che di giovani emergenti. Arrivano a Cuneo Clara Sánchez, l'unica scrittrice ad aver vinto con i suoi romanzi i tre più importanti premi letterari spagnoli, e l'autrice di bestseller Paula Hawkins, entrambe con una storia di donne alla ricerca di una verità sfuggente. Gianrico Carofiglio indaga il rapporto tra un padre e un figlio che faticano a capirsi, Fulvio Ervas il cambio di prospettiva nel diventare nonni, Geoff Dyer racconta la sua esperienza del mondo attraverso il viaggio. Con Diego De Silva torniamo nel mondo tragicomico di Vincenzo Malinconico, mentre Maurizio de Giovanni presenta al pubblico di scrittorincittà l'ultima avventura del commissario Ricciardi. Michela Marzano e Donatella di Pietrantonio parlano di maternità, amore e abbandono.

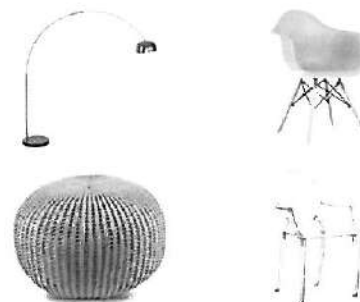
L'Italia tra presente e futuro, tra frammentazione e necessità di rinascita è al centro degli incontri che vedono protagonisti alcuni tra i principali analisti e commentatori politici del nostro tempo: Maurizio Molinari, Mauro Magatti, Marco Damilano, Pietro Rossi, Francesco Merlo, Luca Landò, Alessandra Sardonì, Leonardo Bianchi, Marco Revelli.

Tiziana Ferrario racconta la battaglia coraggiosa delle donne nell'era di Trump, dagli Stati Uniti fino in Italia, Valeria Parrella propone invece un aggiornamento dell'Enciclopedia della donna: i loro incontri ci ricordano che c'è ancora molta strada da fare verso la parità di genere e la libertà sessuale. Ci sono poi le storie delle donne migranti, con le vincitrici della XII edizione del Concorso Lingua Madre Sabina Darova e Fatima Ezzahra Garguech: un dialogo sul loro percorso migratorio, sulle briciole che hanno lasciato per ritrovare la strada di casa e ricordare da dove sono partite. Identità, memoria, confini e razzismo, sono anche i temi trattati da Luigi Manconi e Francesca Melandri: che ne è stato di quel presidio culturale e sociale che faceva da argine alle discriminazioni? Siamo tutti un po' razzisti?

Briciole di memoria negli incontri con Pietro Grasso che regala al pubblico i suoi ricordi del Maxiprocesso e della lotta di Falcone e Borsellino; si parla di attualità



superstudio





(https://http://www.parole.it/glossario/parole-essere) url=https://www.parole.it/glossario/parole-essereessereessereessereessere-183847&id=3847&title=Lingua parole, parole, essere&via=Balkan(saraco)



Anita Vuco (foto Ksenija Vlatković)

*Una riflessione sulla lingua natia e sull'adozione di una nuova lingua in terra straniera. Intervista ad Anita Vuco, traduttrice e scrittrice, di ritorno dalla Fiera del libro di Belgrado*

13/11/2017 - Isabella Diamanti (/Autori/(author)/Isabella Diamanti)

**Qual è la prima esperienza di contatto con l'Italia che ricorda?**

Meolo, Venezia, fine anni Ottanta, ero ospite di una famiglia italiana il cui figlio avevo conosciuto a Budapest durante la gita di fine liceo. La signora Anna, la madre di Davide, mi aveva accolto come se fossi una figlia e tale sono rimasta in tutti questi anni.

### Com'è stato il primo impatto con la cultura italiana?

Sono Dalmata e ciò significa anche che non c'è mai stato un "primo" impatto; la cultura italiana era piuttosto una specie di eco di sottofondo, presente da quando ho memoria di me stessa.

**Quando scrivere in italiano è diventato naturale per lei?**

Soltanto nei primi anni Novanta, quando per motivi di studio mi trovavo già in Italia. A volte penso che questo non sarebbe mai avvenuto se contemporaneamente nel mio paese di origine non fosse scoppiata la guerra, ma non posso averne la certezza. Il fatto è che all'epoca, da vera ingenua, smisi quasi di utilizzare il serbo o croato, come lo si vuole chiamare (perché non accetto ancora una sua distinzione forzata); per la scrittura adoperavo esclusivamente l'italiano, facendo una fatica immensa, e nella lingua parlata facevo lo stesso non appena il mio interlocutore dimostrava di conoscerlo minimamente.

Per più di due decenni la scelta della lingua è stata un "comodo alibi" che mi assicurava quel minuscolo distacco da tutto ciò che altrimenti mi avrebbe completamente travolta. Non avrei mai creduto di poter curare quella ferita in maniera consapevole o di metabolizzarla almeno in parte, eppure sta succedendo, proprio ora, con la traduzione letteraria che è stata soltanto un primo timido passo, per proseguire poi con la scrittura, attraverso la quale mi sto riappropriando di quel bagaglio linguistico troppo a lungo tenuto ben celato. Una gioia inaspettata, enorme. Predrag Matvejević, me lo predisse già all'epoca: «Sei troppo giovane per sapere che non sei tu quella che può decidere di abbandonare una lingua, perché non è la lingua che rinuncerà a te. Spunterà fuori vigorosa e potente, non appena ti sarai fatta abbastanza forte da perdonare te stessa per cose delle quali non hai alcuna colpa».

**Materiali correlati:**

Libri: perché ha senso tradurre "Var"  
(/aree/Serbia/Libri-perche-ha-senso-tradurre-Var-136660)  
31/05/2013

Il mestiere del traduttore  
(/aree/Serbia/Il-mestiere-  
del-traduttore-174713)  
07/10/2016

Rosso come una sposa  
(/aree/Albania/Rosso-  
come-una-sposa-42207)  
08/07/2008



La Romania al Salone del  
Libro di Torino  
(/aree/Romania/La-  
Romania-al-Salone-del-  
Libro-di-Torino-180823)  
27/06/2017

Libri: guardare dietro la  
montagna  
(/aree/Turchia/Libri-  
guardare-dietro-la-  
montagna-166464)  
08/01/2016

### **Quale rapporto ha con la lingua italiana? È la lingua con cui pensa a se stessa? trova che sia una lingua capace di accogliere?**

Come ho appena detto, per ragioni politiche che hanno voluto negare l'esistenza di una lingua serbo-croata unificata ero praticamente diventata un'orfana di lingua, in quanto io quelle *due* lingue non sono in grado né di distinguerle né di separarle forzatamente l'una dall'altra. L'italiano mi ha accolta eccome, offrendomi la possibilità di non dovere rinunciare a nessuna delle parti che mi compongono. Era un terreno neutro, una prospettiva nuova, la meno dolorosa. La scrittura è sempre un voluto scavarsi dentro e in questo caso, usando l'italiano, offro alla mano del mio chirurgo la possibilità di stare più ferma. Certo che è diventata la lingua in cui penso e non soltanto a me stessa, ma anche a tutto quello che mi circonda. La cosa è immediata, succede e basta. Sfugge a ogni controllo razionale.

Fino a poco tempo fa avrei detto che ragiono in questa lingua, ma poi si arriva ad uno strato di consapevolezza ancora più profondo. I nostri pensieri non sono in nessuna lingua. Sono una materia grigia, un oceano uniforme che potenzialmente potrebbe assumere qualsiasi forma. Dipende soltanto da noi.

Quando l'essenza di un sentimento si è cristallizzata, soltanto a quel punto come se potessimo usare un paio di pinze, da questa massa noi tiriamo fuori una parola dopo l'altra e le incastriamo in un mosaico equilibrato sperando che l'immagine creata possa rimanere il più vicino possibile allo stato originario che l'ha generata, mantenendo intatto lo stesso significato. Comunque sia, oggi come oggi, nessun'altra lingua al mondo potrebbe significare per me altrettanto. Dire che amo l'italiano è riduttivo, è troppo poco.

### **Quali sono le principali differenze tra l'italiano e la sua lingua natia sia a livello formale sia nella sua percezione personale?**

Sono le solite differenze che intercorrono tra una lingua romanza e una lingua slava, ma che, tuttavia, non esistono nella mia percezione personale. Le due lingue, o addirittura tre secondo il parere odierno di molti – e ci tengo a sottolineare che la mia posizione riguardo la lingua serba e croata non ha nulla a che fare con il sostegno di alcuna idea politica – si sono perfettamente amalgamate. Finché non hai i figli quell'amore di cui tutti parlano lo immagini in base all'istinto, per scoprire poi che la sua grandezza supera qualsiasi cosa avresti potuto pensare. Aspettando il terzo bambino sei preoccupato, quasi come se non fossi più in grado di offrirti nulla di te stesso, come se l'amore di cui sei capace fosse stato già distribuito e consumato. A ogni nascita successiva continui a meravigliarti che esso si moltiplica, non diminuisce di certo.

Lo stesso meccanismo vale per le mie lingue, unite al punto che dovrei fare uno sforzo mostruoso nel volerle osservare come entità diverse. Quando sono stata, anni fa, operata di ernia ombelicale i medici hanno inserito una piccola retina contenitiva allo scopo di aiutare i muscoli della pancia a non cedere, ma ad alzarsi e riassumere una loro normale funzione iniziale. Ecco, mi fa piacere pensare che l'italiano sia esattamente come questa retina, soltanto che sostiene tutta me stessa.

### **La traduzione in lingua italiana riesce sempre a esaudire ciò che vuole esprimere o c'è qualcosa che rimane intraducibile?**

Le frasi che scrivo nascono sempre direttamente in lingua italiana, non sono una traduzione. In essa semplicemente esisto. Casomai sarebbe vero il contrario, quando mi trovo a tradurre dall'italiano verso una delle mie *due* lingue madre, è lì che qualcosa resta intraducibile. In italiano posso sbagliare l'ordine delle parole, omettere un articolo quando serve, infilare una preposizione al posto di un'altra, non mettere la doppia al posto giusto, ma la sostanza resta invariata. Come se stessi ombreggiando l'essenziale con sottili e veloci pennellate chiare scure. Gli errori si commettono, si comprendono, si superano; riguardano un aspetto esterno della lingua, non la sua profondità. L'italiano esprime perfettamente quel tipo di ibrido che sono diventata.

### **Quanto è importante la sua cultura di origine anche quando scrive in italiano? Quanto del suo paese c'è nella sua scrittura?**

Le due culture convivono, non si escludono. I meno attenti direbbero che i miei tratti peculiari slavi si siano attenuati, mentre altri risalterebbero il fatto che *comunque* non sono un'italiana. C'è sempre dell'*altro* in me. L'eterna straniera da entrambe le parti, oppure colei che in ambienti diversi si sente ugualmente di casa. Sono soltanto punti di vista, di cui preferisco il secondo. Temo che qui la lingua c'entri poco o niente, ma piuttosto il periodo storico in cui sono nata. Sono la custode di una memoria che

appartiene alla *Jugoslavia di ieri*, espressione coniata da Luči Žuvela nelle sue *Isole di salvezza*, uno Stato di cui vado fiera nonostante tutto quello che in seguito è successo. Credo siano poche le persone al mondo che abbiano potuto beneficiare di una tale bellezza e la mia personale responsabilità quando scrivo è quella di doverla trasmettere. Molte storie di cui sono a conoscenza non hanno ancora trovato una loro forma *giusta*, l'unica che renderebbe loro onore.

Sono profondamente convinta che *la memoria del bene* superi di gran lunga tutto il resto. Di qualunque cosa parlo, *quella* guerra è sempre presente, anche quando non la nomino affatto. Risiede nei miei silenzi, nelle mie fughe, nel modo in cui osservo e tratto un qualsiasi argomento. È lei ad avermi insegnato quanto ogni cosa sia relativa, fugace, imperfetta, dolorosa, quanto possiamo essere cani. Quali livelli può raggiungere il processo di innamoramento. Quanto la nostra capacità di giudizio rimanga sempre offuscata. Quanto tempo sprechiamo in malesseri a dir poco banali. Mio malgrado quella tragedia mi determina, ovunque io vada. Il tempo che passa non porta né il sollievo né la possibilità di dimenticare. Molti dettagli e sfumature sempre nuove riaffiorano periodicamente in superficie; e non bisogna soltanto convivervi, ma elaborarli al punto da non renderli nocivi. Anche a questo serve la scrittura, soprattutto a questo. Essa può contenere la rabbia accumulata e trasformarla in qualcosa di più utile. In tal senso il mio paese d'origine determina ogni mia lettera scritta.

**I suoi romanzi/poesie sono mai stati discriminati dal mondo editoriale perché lei è un'autrice straniera e non madrelingua?**

Non saprei dirlo. Scrivo da sempre, ma non ho mai cercato di far pubblicare i miei testi. Soltanto di recente ho presentato a Ensemble Edizioni le mie prime poesie, scritte per la maggior parte negli anni Novanta, pregandoli di essere "obiettivi". Non mi interessa pubblicare a tutti i costi soltanto perché un insieme di parole sono state messe in fila secondo un ordine che mi appartiene.

*Parole blu*, la raccolta pubblicata a settembre del 2016, la vivo come un diario degli stati d'animo capaci di raccontare una crescita. È impressionante quanta gioia comporta ricevere i commenti da persone sconosciute che si sono ritrovate toccate da questi ingenui versi, "grezzi e diretti". Incoraggiata in qualche modo da quest'accoglienza, ho mandato a dicembre scorso uno dei miei racconti – *Josephine. Napule bello*. – al Concorso letterario nazionale *Lingua Madre* della XII edizione, dove ha vinto il Secondo Premio (Premio Speciale Consulta Femminile Regionale del Piemonte). Il fatto stesso che una giuria al giorno d'oggi abbia ritenuto meritevole premiare un racconto scritto in realtà nel 1998 mi fa sorridere; come se avessero incoraggiato una me di diciannove anni fa, dicendomi che il tempo di silenzio ormai è finito, per sempre.

A lungo ho creduto che le mie *bozze* fossero dei testi incompiuti da sviluppare ulteriormente, come se uno dovesse per forza scrivere romanzi. La società in cui vivo indubbiamente richiede questo. I recenti viaggi in Russia e in Serbia, però, gli incontri con traduttori e scrittori a me cari, hanno contribuito al risveglio della determinazione di preservare la forma che sento più adatta alla mia persona. La più breve possibile, l'unica che permette *la compressione* del materiale narrativo al massimo. In ogni caso, io non mi considero un autore straniero, ma un essere a molteplici strati correlati tra di loro.

L'editore di cui avrò bisogno sono certa che saprà apprezzarlo, premiando il mio particolare punto di vista che questa situazione offre. Inoltre, ritengo che nella letteratura tutti siamo stranieri in egual misura. È l'unico luogo dove la cittadinanza va guadagnata con la sostanza del testo e un incommensurabile, costante lavoro. Nessuna lingua del mondo lo garantisce. Il concetto di *madrelingua* in tal senso può essere pericoloso. È un vicolo cieco che non prende in considerazione molteplici nozioni. È un binario morto, fin troppo comodo quando si vuole sostenere la supremazia di alcuni soggetti su altri. Giacché un libro viene letto soltanto perché scritto da donne, da madrelingua o da stranieri, a me una *tale letteratura interessa poco o niente*.

**Come si sente quando le viene applicata l'etichetta della cosiddetta "letteratura migrante" se le è mai stata applicata? Trova che sia una definizione calzante? Perché?**

Non mi riconosco non soltanto in questa etichetta della cosiddetta "letteratura migrante", ma in nessuna classifica in assoluto. Certi giorni mi sembra di poter udire il grido che proviene da ogni mia cellula: «d'accordo, va bene tutto, ma io non sono straniera!» Secondo una vecchia definizione di Danilo Kiš, in riferimento all'ebraismo che in questo caso modifico leggermente per riportarla all'idea del migrante, lo

straniero è *soltanto chi straniero si sente*. Chi permette agli altri di alzare il dito indicandolo come tale. Non la trovo calzante per niente, anche perché rispecchia il bisogno di raggruppare facilmente senza conoscere né capire. Nella maggior parte dei casi chi la usa è mosso da intenzioni positive di fondo, non metto in discussione questo. Sto dicendo semplicemente che in questo modo siamo punto a capo: se veniamo conosciuti soltanto in quanto voci *straniere* che hanno "scelto" questa lingua per esprimere il proprio dramma esistenziale vuol dire che un passo significativo dal punto di vista letterario non l'abbiamo ancora compiuto.

**Che rapporto ha con la critica? pensa che il suo caso letterario sia stato compreso pienamente in Italia? E per quanto riguarda altri autori che lei ritiene simili alla sua situazione?**

Potrò rispondere a questa domanda fra qualche anno, forse. Quello che mi auguro è di avere a che fare con critici curiosi di conoscermi senza ricorrere alle etichette, alle definizioni preconfezionate, ai presupposti. Spero di non essere affatto osservata in quest'ottica "in" o "fuori" dall'Italia, ma che saranno i miei stessi testi a raccontare tutto ciò che serve sapere sul mio conto. Praticamente niente. Il senso non è costituire un "caso", che in letteratura già di per sé ha una valenza negativa. I miei *simili* non hanno nulla a che vedere con l'appartenenza a una determinata lingua e una letteratura nazionale, di qualunque paese o periodo si tratti. Gli autori di oggi e di ieri, soltanto coloro che l'hanno fatta finita con queste comode categorie di riferimento, sono gli unici nei quali mi riconosco; piuttosto rari, a dire il vero. Quando scrivo non penso né ai critici né ai potenziali lettori, vengo guidata dall'ossessione di essere e rimanere *giusta*. Nel rispetto dei morti. Meritarmi la loro stima è quel che conta.

**Si sente pienamente parte, in quanto autore che scrive in italiano e ha un legame con questo paese e questa cultura, di una letteratura italiana?**

Come ho già detto, io non mi sento una straniera. Tutto il Mediterraneo è casa mia, una sponda dell'Adriatico vale l'altra. In fondo non sono mai uscita dallo stesso ambiente. Detto ciò, devo specificare che condivido il pensiero secondo cui la letteratura è *una e indivisibile, buona o cattiva*, si è dentro o fuori, tutto qui. La lingua in cui scrivo, se i miei testi dovessero risultare mediocri, non mi darebbe alcun diritto di essere affrancata dalla grande tradizione nata in italiano. Come viceversa il legame tra la cultura di questo paese e gli autori di una qualsiasi lingua del mondo, che hanno saputo lasciare qualcosa di innovativo e buono agli eredi del domani, non è meno significativo.

Ancora una volta ribadisco, sarebbe fin troppo facile trovarsi nella letteratura grazie alla lingua nella quale si scrive o nella quale si è nati. "Una tradizione non può essere ereditata" – scriveva Danilo Kiš in un'intervista del 1984, *Tražim mesto pod suncem za sumnju* [Cerco un luogo sotto il sole per il dubbio], contenuta nel libro *Život, literatura* [Vita, letteratura] – "e se (signori) avete bisogno di essa dovete procacciarvela con grande fatica. [...] coloro che si proclamano custodi dei sigilli sovrani e delle tradizioni popolari, della purezza linguistica e dei costumi, e considerano la propria appartenenza nazionale come una personale dote *spirituale*, come se uno scrittore potesse nascere da una filiazione, come se potesse succhiare la tradizione culturale insieme al latte materno, come se la nobiltà *spirituale* non si realizzasse soltanto con lo spirito che è, per dirla alla Baudelaire, *la noblesse unique*, l'unica nobiltà". Sarebbe fin troppo facile e ingiusto.

*Si ringrazia Barbara Delfino per la gentile revisione del testo*

 **Mi piace** Piace a 65 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

I commenti, nel limite del possibile, vengono vagliati dal nostro staff prima di essere resi pubblici. Il tempo necessario per questa operazione può essere variabile. Vai alla nostra policy ([/Materiali/Condizioni-di-utilizzo-dei-servizi-del-portale-75310#3](#))



→ HOME



## Il programma

Tutti gli **eventi** della XIX edizione: **182 appuntamenti**: incontri, laboratori, spettacoli, mostre, film, eventi extra.

**Prevendita** a partire da **lunedì 6 novembre**.

[Clicca qui per tutte le info](#)



## Info prevendita

La prevendita inizierà il **6 novembre**: dalle ore 10.30 presso il cinema Monviso (via XX Settembre 14, dal lunedì al sabato 10.30-13.30, 16.30-19) e dalle 14 online sul sito [www.scrittorincitta.it](http://www.scrittorincitta.it).

[Clicca qui per maggiori dettagli](#)



## Il programma scuole

Tutti gli appuntamenti (80!) per scuole dell'infanzia, primarie, **secondarie di 1° e 2° grado**. Un fitto calendario di incontri gratuiti, su prenotazione.

[Clicca qui per tutte le info](#)

## Le foto della XVIII edizione



### HOME

#### LA MANIFESTAZIONE

[Cos'è](#)  
[Organizzazione](#)  
[Informazioni utili](#)  
[Press](#)  
[Edizioni precedenti](#)  
[Sponsor](#)

#### SCUOLE E RAGAZZI

#### PROGRAMMA

#### AUTORI

#### RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

#### VOLONTARI

#### MULTIMEDIA

[Foto](#)  
[Video](#)

#### VARIAZIONI DI PROGRAMMA

#### BIGLIETTERIA

### NEWS



07.11.2017  
 Incontro con Maurizio de Giovanni: nuovi posti disponibili!



07.11.2017  
 Incontro con Pietro Grasso: nuovi posti disponibili!



30.10.2017  
 Online il programma!



12.10.2017  
 Dalla terra alle lune: presentazione del programma con Piergiorgio



02.10.2017  
 Briciole di memoria in Super8

facebook





## → Dettaglio

### 165 Briciole, frammenti, scritture di donne migranti

19 novembre 2017 - ore 18 - Conferenza

Piazza Galimberti 6 - Museo Casa Galimberti

Emozioni, personaggi e storie che si ricompongono sulla pagina bianca, restituendo unicità nella narrazione. Un dialogo con le vincitrici della XII edizione del Concorso Lingua Madre **Sabina Darova** (Premio Speciale Torino Film Festival) e **Fatima Ezzahra Garguech** (Terzo Premio) sul percorso migratorio che hanno compiuto, sulle briciole che hanno lasciato indietro per ritrovare la strada di casa e ricordare sempre da dove sono partite, sui frammenti di sé affidati a lettori e lettrici nei racconti con i quali hanno partecipato al Concorso. Identità, consapevolezza, memoria, vissuti: un'eredità al femminile che trova corpo e parola attraverso la narrazione e grazie alla relazione. A cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre. Modera **Daniela Finocchi**.

**Prezzo:** ingresso libero

**Autori presenti:** Sabina Darova, Fatima Ezzahra Garguech, Daniela Finocchi

← Torna indietro



## HOME

### LA MANIFESTAZIONE

Cos'è  
Organizzazione  
Informazioni utili  
Press  
Edizioni precedenti  
Sponsor

### SCUOLE E RAGAZZI

### PROGRAMMA

### AUTORI

### RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

### VOLONTARI

### MULTIMEDIA

Foto  
Video

### VARIAZIONI DI PROGRAMMA

### BIGLIETTERIA

## NEWS



07.11.2017  
Incontro con Maurizio de Giovanni: nuovi posti disponibili!



07.11.2017  
Incontro con Pietro Grasso: nuovi posti disponibili!



30.10.2017  
Online il programma!



Odifreddi

12.10.2017  
Dalla terra alle lune: presentazione del programma con Piergiorgio

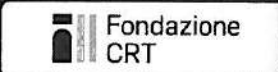


02.10.2017  
Briciole di memoria in Super8

# BRICIOLE

Collaborano a scrittorincittà 2017  
 ABL Associazione Amici delle Biblioteche e della Lettura,  
 Agedo Cuneo e Alba, Alliance Française, Arcigay Cuneo  
 GrandaQueer LGBT, Associazione Librai di Cuneo, Associazione  
 Promocuneo, Biblioteche civiche di Cuneo, Casa circondariale,  
 CDT Centro di Documentazione Territoriale, Circolo 'l Caprissi,  
 Coldiretti Cuneo - Fondazione Campagna Amica, Compagnia  
 teatrale Il Melarancio - Officina Residenza Multidisciplinare,  
 Comitato Promotore Cuneo Capitale Italiana della Cultura 2020,  
 Complesso Monumentale di San Francesco, Concorso Lingua  
 Madre, Confraternita di Misericordia di Cuneo,  
 Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo, Ente di gestione delle Aree  
 protette delle Alpi Marittime, Festival du Premier Roman  
 de Chambéry, Fondazione Artea, Istituto Storico della Resistenza  
 e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo,  
 Museo Casa Galimberti, Parco Fluviale Gesso e Stura,  
 Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo,  
 Reparto Pediatria dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo,  
 Salone Internazionale del Libro di Torino,  
 Sistema Bibliotecario Cuneese e gruppo di lavoro  
 di Nati per Leggere, Superfestival.

Con il sostegno di



Matteo Caramia, Matteo Lerda, Claudio Lo Russo, Edoardo Pellegri, diretti da Alberto Bosi) in un fragore agghiacciante, capace meglio di ogni parola di far capire davvero cosa significhi andare a combattere. Musiche di Carlos Chavez, Fischer Tull, Anthony Cirone e Miroslav Kabelac.

## 163 ore 17.30 - open baladin - € 4 MUSIC CRUMB, LA MUSICA IN BRICIOLE. ANNIE BARBAZZA

Tre concerti, tre generi musicali, tre donne. Tre live dal sapore diverso, presi per mano dalle voci di tre cantanti originalissime. Anna "Annie" Barbazza ha la voce adulta di chi pur giovane ha già vissuto tanto. Musicalmente, ha collaborato con alcuni mostri sacri del progressive, da Greg Lake agli Area. Nei suoi live, sola con la chitarra o al pianoforte, intreccia brani da quell'universo mai dimenticato, fatto di ritmi lunghi, influenze blues e psichedelia, dai King Crimson ai Genesis. Senza dimenticare il (Premio Nobel) menestrello Bob Dylan e molto altro.

## 164 ore 18 - centro incontri, sala robinson - 5-11 anni - € 4 CON UN POMO D'OTTONE E...

Cosa accadrebbe se tre bambini scoprissero che la loro vicina di casa è una strega? Vorrebbero scoprire subito i suoi segreti. Accade a Carey, Charles e Paul, tre fratelli protagonisti del celebre libro *Pomi d'ottone e manici di scopa* (di Mary Norton, Salani) che non si aspettavano certo di incontrare Miss Price, una strega un po' pasticciona i cui incantesimi non sempre vanno a buon fine... ma uno sì: grazie a un pomo d'ottone e un pizzico di magia i tre bambini riescono a vivere avventure fantastiche. Un romanzo indimenticabile che, grazie anche al celebre film Disney con Angela Lansbury, ha lasciato un segno indelebile in generazioni di ragazzi. Una lettura animata con Lisa Capaccioli e Lorenza Fantoni che è anche uno straordinario viaggio nel tempo e nello spazio. Pronti a partire?

## 165 ore 18 - casa galimberti - ingresso libero BRICIOLE, FRAMMENTI, SCRITTURE DI DONNE FRAMMENTI

Emozioni, personaggi e storie che si ricompongono sulla pagina bianca, restituendo unicità nella narrazione. Un dialogo con le

vincitrici della XII edizione del Concorso Lingua Madre **Sabina Darova** (Premio Speciale Torino Film Festival) e **Fatima Ezzahra Garguech** (Terzo Premio) sul percorso migratorio che hanno compiuto, sulle briciole che hanno lasciato indietro per ritrovare la strada di casa e ricordare sempre da dove sono partite, sui frammenti di sé affidati a lettori e lettrici nei racconti con i quali hanno partecipato al Concorso. Identità, consapevolezza, memoria, vissuti: un'eredità al femminile che trova corpo e parola attraverso la narrazione e grazie alla relazione. A cura del Concorso letterario nazionale Lingua Madre. Modera **Daniela Finocchi**.

## 166 ore 18.30 - centro incontri, sala blu - € 3 FRAMMENTI DI MEMORIA

Giovanni, protagonista del romanzo *Quando* (Rizzoli) di **Walter Veltroni** si sveglia dopo oltre 30 anni di coma. Il suo ultimo ricordo sono i funerali di Enrico Berlinguer e il suo mondo ormai non c'è più. Sono cambiati i partiti, gli stati, i personaggi. Il modo di vivere, di sapere, di comunicare è stravolto, per lui un universo ignoto. Giovanni si trova a dover fare i conti con quanto accaduto a chi aveva amato quando aveva vent'anni. Il romanzo di Veltroni non celebra solo la memoria collettiva di un'epoca lontana ma è il racconto del presente, riconosciuto con la nitidezza di occhi che lo incontrano per la prima volta. **Saverio Simonelli**, dialogando con l'autore, ci aiuterà a scoprire che, forse, c'è un po' di Giovanni in ognuno di noi...

## 167 ore 18.30 - centro incontri, sala rossa - € 3 LA CITTÀ RINATA

La città più pericolosa d'Italia, la più sporca, la più sguaiata. Com'è che chi mette piede a Napoli oggi, magari senza esserci stato mai o senza esserci stato per tanti anni, non trova riscontro nelle definizioni di cui sopra? La narrazione di una Napoli invasa dai rifiuti, ostaggio della camorra, sull'orlo della bancarotta è datata. Ora molti problemi appaiono risolti, altri rimangono, ma i napoletani non si vergognano più della loro città. È cambiato qualcosa che va al di là delle statistiche e che vale la pena raccontare: la voglia di partecipare, un modo di far politica che ha fatto sentire la gente vicina al potere, in controtendenza con quanto accade a Roma e in molte altre città. A raccontare Napoli e la sua rinascita il suo Sindaco, **Luigi De Magistris** (La città ribelle, Chiarelettere). Dialoga con lui **Federico Faloppa**.

quotidiano comunista

# il manifesto

■ CON "IN MOVIMENTO"  
+ EURO 1,00  
■ CON "LE MONDE  
DIPLOMATIQUE"  
+ EURO 2,00

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 272

[www.ilmanifesto.it](http://www.ilmanifesto.it)

euro 1,50

foto di Stefano Costantino/LaPresse

NI



## A Roma da oggi a domenica tre giorni dedicati al tema dell'Abitare i corpi, gli spazi e le scritture

l'abbrivio da «quel piccolo, personale flusso di vissuta esperienza, che trasforma una miriade di dati storici frammentari in umana, vivificante, costruttiva memoria» e l'aforsma diventa «paradigma dell'indispensabile simbiosi fra memoria individuale e storia collettiva», rinvio alla dualità inscritta nell'imperativo *Zakhor!*, e nel contempo «nesso tra cielo e terra, lettera iniziale della Torah e simbolo della coppia vista come imprescindibile bipolarità all'origine di qualsiasi flusso mnemonico e quindi creativo: di quel flusso vitalissimo che dalla memoria ebraica fa scaturire la narrativa ebraica, il narrante pensiero ebraico.

Nella sua storia personale di bambina ebrea, figlia di antifascisti, all'infanzia «negata» dall'irrompere delle leggi razziali, s'aggiunge la cinica offesa di uno stupro consumato su di lei undicenne da quattro squadristi, nel tentativo di piegare l'integrità morale e politica del padre. Uno stupro che la bambina tacerà anche alla madre perché «se nessuno sa, la cosa non esiste» ma il silenzio diventerà in certi momenti «aguzzo» come un pugnale, mentre la nonna, unica testimone dello scempio, resterà per lunghi anni la vestale del suo ostinato silenzio.

Il racconto *Dentro la D* (1992), in particolare, illustra molto bene la grammatica della narrazione di Limentani, assimilandola a una *indagine* indiziaria che interpella le principali figure parentali della sua estesa «tribù ebraica», interrogando le loro storie e i loro destini, scovando coincidenze, analogie, ricorrenze, antifrasi e contrasti. La narratrice dichiara di aver fatto propria e interiorizzato «la paterna passione di mettere a confronto immagini diverse per tentare di spiegare le persone in base a somiglianze o affinità con altre persone», a cui associa l'incli-

### Casa delle Donne, aperta alle autrici



Il tema del convegno della Società delle Letterate, che si svolgerà alla Casa internazionale delle Donne di Roma da oggi a domenica 19, è l'«Abitare. Corpi, spazi e scritture». Dopo l'introduzione di Alessandra Pigliaru (presidente Sll) e Francesca Koch (presidente Casa Internazionale delle donne), interverranno Nadia Setti, Dubravka Ugrešić, Laura Fortini, Giulia Caminito, Laura Marzi, Lia Migale, Liana Borghi, Francesca Maffioli. Tavola rotonda con Daniela Finocchi, Claudileia Lemes Dias e Bettina Lillian Prenz. Omaggio a Giacoma Limentani, per i suoi 90 anni. Dialogo a più voci con Chiara Xausa, Valentina Bernardi, Helen Brunner. Coordina Adriana Chemello. Workshop tematici e lo spettacolo teatrale «Sette bambine ebre» di Caryl Churchill, regia di Marta Gilmore, introduce Paola Bono. Con la collaborazione di Pat Carra (autrice della vignetta in alto) ed Elena Leoni di Aspirinalarivista.it, la libreria Tuba e il patrocinio delle Biblioteche di Roma. Anche l'ultimo numero della rivista «Leggendaria», n. 126, ha un inserto sul tema dell'abitare curato da Bia Sarasini. Per info sul programma: <http://www.societadelleletterate.it>

materna – la costringeva a muoversi agilmente tra codici linguistici diversi e ad accettare un codice a lei sconosciuto, la «barriera linguistica» della lingua russa con cui il padre e la madre erano soliti scambiarsi le affettuosità coniugali.

Così lavorando su immagini diverse, ricercando somiglianze ed affinità, viene ricostruendo i suoi «ricami» sulle storie familiari in «grappoli di ricordi». Avvertendo però che «dei ricordi, sia pure errati, mi è soprattutto caro quel costante fluire che, elaborato da sentimenti vivi, a volte meglio dell'erudizione fa rinascere personaggi e atmosfere creando nuovi rivoli di vita che legano il passato al futuro».

I SUOI RICAMI assomigliano ai rammendi di nonna Elena «che fissano trame connettive sulle lacerazioni dei tessuti». Allo stesso modo la scrittura di Giacometta fissa le trame che intersecano le storie della sua famiglia per ricomporre quelle lacerazioni inferte da miserie, offese, paure, odi e malvagità di uomini e donne. Sarà appunto il paziente lavoro di rammendo di nonna Elena e la sua rassicurante presenza che la aiuteranno a superare «un'eclissi totale della pietà» con il calore dell'amore.

Giacoma Limentani è convinta che il presente è condizionato da ciò che è accaduto prima e la nostra percezione delle cose più vicine è determinata da nuove conoscenze, nuovi pensieri riguardo a cose successe molto tempo fa. La spirale della tigre, scandita da cinque respiri narrativi, segnalati da altrettanti stacchi tipografici, allarga la narrazione ampliando l'orizzonte sui rami più remoti dell'albero genealogico familiare. Si apre con uno scorcio sul ghetto di Roma e sulla figura dell'avo Leone che nei suoi commerci di acqua diuretica scambia un carico di acqua miracolosa



Search



(/#meteo)

(http://188.165.192.5:8009/stream)

(http://www.euroregionalpmed.eu/)



(https://www.facebook.com/cuneo.c

fref=ts)

(https://twitter.com/cuneocronaca)



(https://www.youtube.com/user/Rac

in (/)



(http://www.contatto.cn.it/)



(/primapagina)



(http://www.tua-fcagroup.it/concessionario/jeep)

CRONACA (/CRONACA)

POLITICA (/POLITICA)

ECONOMIA (/ECONOMIA)

EVENTI (/EVENTI)

SALUTE (/SALUTE)

SOLIDARIETÀ (/SOLIDARIETÀ)

SPORT (/SPORT)



(http://www.bancadicaraglio.it/)

Gli soci dell'Egea sono vicini a casa tua

(http://www.egea.it/)

## "Donne migranti" a Cuneo ci rammenta che solo 2800 Comuni su 8000 danno accoglienza

CUNEO



MONDOVI CRONACA



**Il santuario di Vicoforte ora custodisce anche la salma di Vittorio Emanuele III**

(santuario-di-vicoforte-e-arrivata-la-salma-di-vittorio-emanuele-iii)

LEGGI TUTTO > (/CRONACA)

CUNEO POLITICA



**E se alla fin fine tutti sognassero solo di essere un politico con il vitalizio?**

(e-se-alla-fin-fine-tutti-sognassero-solo-di-essere-un-politico-con-il-vitalizio)

LEGGI TUTTO > (/POLITICA)

MONDOVI ECONOMIA



### Caraglio, concerto del coro polifonico e orchestra 'Fidei Donum' di Roccavione

(caraglio-concerto-del-coro-polifonico-e-l-orchestra-fidei-donum-di-roccavione)

LEGGI TUTTO > (/CUNEO)

## EVENTI ALBA



### Alba, in piazza Risorgimento alle 17 il concerto gratuito di Roberto Vecchioni

(alba-oggi-in-piazza-risorgimento-alle-17-il-concerto-gratuito-di-roberto-vecchioni)

LEGGI TUTTO > (/ALBA)

## SOLIDARIETÀ BRA



### Regali di Natale solidali: tante belle idee dalla "Collina degli Elfi" di Govone

(regali-di-natale-solidali-tante-idee-dalla-collina-degli-elfi-a-govone)

LEGGI TUTTO > (/BRA)

## ECONOMIA FOSSANO



### Fossano, da gennaio al liceo Ancina si "studierà" la Valle Stura

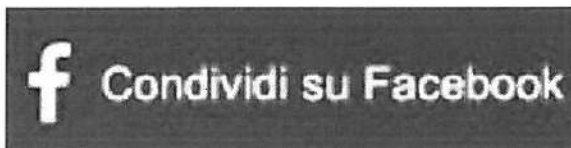
(fossano-da-gennaio-al-liceo-ancina-si-studierà-la-valle-stura)

LEGGI TUTTO > (/FOSSANO)

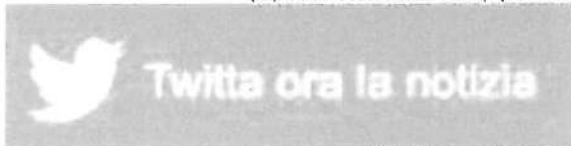
## EVENTI SALUZZO



### C'è il concerto di Natale della banda



(<http://www.facebook.com/share.php?u=<uri>>)



(<http://twitter.com/share?text=>)

**ADRIANO TOSELLI** - Il momento finale del concorso «Lingua Madre», dedicato alle «Donne migranti», in Casa Galimberti, è momento mai da perdere, visto la possibilità di incontrare donne straniere di nascita od origina ma italiane di esperienze di vita, formazione, quasi sempre di cittadinanza, vedendo la loro cultura familiare fondersi con quella appresa nel nostro Paese, in cui sono cresciute od hanno vissuto.

Si chiama «integrazione», che se funziona arricchisce tutti, ospiti ed ospitanti. Sono descritte come «donne forti e determinate, che rovesciano, con gentilezza, l'ostilità del mondo»...

Una delle anime dell'iniziativa (a cui concorrono brani, anche corali, in italiano), l'ideatrice, Daniela Finocchi, come sempre, ha spiegato quanto sia articolato, progetto permanente di Regione Piemonte e Salone del Libro, patrocinato da Ministero dei Beni Culturali e da Unione Europea, con vari premi (dalla Consulta Femminile Regionale, di SlowFood, del Torino Film Festival, della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, della Giuna Popolare), con pubblicazione in volumi che, ormai son un vero tesoro pieno di tante perle (la selezione è dura, arriva in tipografia un brano ogni sei presentati, cinquanta su trecento), con sito web, esposizioni fotografiche, attenzione alle carceri, dedica di strada di Pantelleria a madre, affogata in quelle acque, di partecipante premiata...

È stato fatto notare che solo duemilaottocento Comuni su ottomila hanno accettato, ad oggi, immigrati, lo avessero fatto tutti la media per ognuno sarebbe stata di sei persone, non creando problemi in certe zone. A «Scrittorincittà» erano presenti due vincitrici della scorsa edizione, la XII, due donne molto diverse. Una era la albanese Sabina Darova (Premio Speciale Torino Film Festival), ora integratissima mediatrice culturale, arrivata venticinquenne, presente in Italia dai tempi degli inizi della emigrazione dalla sua Nazione, con la fine dei regimi comunisti.

Ha raccontato della dittatura come periodo non facile per la sua famiglia, di musicisti jazz, con lei che sempre ha trovato molto conforto nella lettura, letteratura russa, italiana e turca, esiliati nella bella Kruja, la capitale del principe Giovanni Scanderbeg, in italiano noto come Castriota, che resistette ai turchi. Scrive poesie in albanese e prose in italiano ed albanese.

La storia che racconta, sospesa tra i due Paesi, è di matrimonio combinato di suo connazionale, con la sorpresa della moglie che arriva già incinta... Fatima Ezzahra Garguech, invece, è giovane marocchina, studente diciannovenne (terzo premio). La seconda non era presente fisicamente, ma collegata, non in maniera perfetta, con skype, dalla sua casa nel bergamasco, avvolta nel costume tradizionale del suo paese, un velo, non un burka. Ha spiegato di essere una privilegiata, non arrivata in Italia su un «barcone» ma in aereo, con passaporto... Ha parlato di un brano in nulla collegato con la sua vita reale, nato da gioia e dolore, da fantasia, del suo amore per la scrittura...

La tredicesima edizione di «Lingua Madre» scade il prossimo 31 dicembre (opere da spedire alla casella postale 427 di Via Alfieri 10, 10121 Torino Centro). Informazioni si possono avere alla mail [info@concorsolinguamadre.it](mailto:info@concorsolinguamadre.it) o sul sito [www.concorsolinguamadre.it](http://www.concorsolinguamadre.it) (<http://www.concorsolinguamadre.it>).

Adriano Toselli

## NOTIZIE CORRELATE



(farmacie-in-campo-per-raccogliere-cosa-serve-agli-animali-selvatici-delle-cris-di-bernezzo)

#### Farmacie cuneesi in campo per raccogliere ciò che ...

Ci sono già molte adesioni alla raccolta benefica che chiama all'appello le farmacie di Cuneo e prov...

(farmacie-in-campo-per-raccogliere-cosa-serve-agli-animali-selvatici-delle-cris-di-bernezzo)

#### Cuneo: alla "Tin" del S. Croce domenica una festa

...

Giochi ed intrattenimenti per gli oltre 500 bimbi nati prematuri al Santa Croce e Carle di Cuneo neg...



(cuneo-mercato-solidale-in-contrada-mondovi-per-i-piccoli-della-scuola-di-kuvala-in-tanzania1)

#### Cuneo: mercato solidale in Contrada Mondovi per ...

Un mercato solidale in una delle più belle vie di Cuneo farà da supporto alla realizzazione di pro...

(cuneo-mercato-solidale-in-contrada-mondovi-per-i-piccoli-della-scuola-di-kuvala-in-tanzania1)

#### Cuneo: all'ex Foro Boario la vecchia maglia si ves...

Sabato 16 dicembre dalle ore 15 alle 17 30 crederemo le più pazze maglie natalizie, le Christmas Jump...



### CEVA/ Rinnovo delle cariche del Cfpccmon: è Cinzia Gonella la nuova presidente

(ceva-rinnovo-delle-cariche-del-cfpccmon-e-cinzia-gonella-la-nuova-presidente)

LEGGI TUTTO > (/ECONOMIA)

## ALBA EVENTI



### Alba, in piazza Risorgimento alle 17 il concerto gratuito di Roberto Vecchioni

(alba-oggi-in-piazza-risorgimento-alle-17-il-concerto-gratuito-di-roberto-vecchioni)

LEGGI TUTTO > (/EVENTI)

## ALBA SALUTE



### "Andiamo a scuola insieme": un progetto per genitori e alunni delle elementari di Alba

(andiamo-a-scuola-insieme-un-progetto-per-genitori-e-alunni-delle-elementari-di-alba)

LEGGI TUTTO > (/SALUTE)

## CUNEO SOLIDARIETÀ



### "Donne migranti" a Cuneo ci rammenta che solo 2800 Comuni su 8000 danno accoglienza

(cuneo-a-scrittorincittà-donne-migranti-protagoniste-con-le-loro-storie-di-vita)

LEGGI TUTTO > (/SOLIDARIETÀ)

## CUNEO SPORT



Sci: cancellata la



Caraffa Taormina  
VEGA direct

€ 1,70



Torino

Cerca nel sito

**METEO**

## Torino, si è spenta Aida Ribero, da 50 anni protagonista delle battaglie per i diritti delle donne



Aida Ribero

*Docente, giornalista e saggista ha concorso alla fondazione del Telefono rosa e del Coordinamento contro la violenza*

di BRUNELLA GIOVARA



22 novembre 2017

Si è spenta a Torino all'età di 82 anni Aida Ribero, da oltre 50 anni protagonista delle maggiori battaglie per i diritti civili, e per i diritti delle donne in particolare. Docente, giornalista, saggista ha collaborato a La Stampa, La Repubblica, Noi Donne ed è stata attivista in prima linea nel Coordinamento Giornaliste del Piemonte, nella Casa delle Donne di Torino, nel Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre. Ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza e Telefono Rosa di Torino ed il Centro Studi e Documentazione sul Pensiero Femminile di cui è stata presidente per otto anni. Proprio qui ha dato vita a tanti incontri, laboratori, convegni, progetti, prima fra tutte la collana "Donne del Piemonte" (edita da Seb27) dedicata alla storia e all'attività culturale, sociale, artistica e sportiva delle donne nella regione.

Altrettanto importante la sua produzione saggistica. A lei si deve la prima preziosa ricostruzione del femminismo degli anni Settanta con il volume "Una questione di libertà" (Rosenberg & Sellier, 1999), dove le immagini delle differenti correnti e posizioni all'interno del movimento trovano spazio e danno luogo a una sintesi inedita. Tra i suoi libri più noti, anche "Glossario. Lessico della differenza" (CRPO, 2007), "Procreare la vita, filosofare la morte. Maternità e femminismo" (Il Poligrafo, 2011). Profondo e suggestivo insieme di scrittura e immagini sono poi state le mostre "Con forza e intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza", dedicate al movimento femminile in Italia; così come "Il corpo imprigionato" sulle costrizioni e le violenze inferte alle donne nelle diverse epoche storiche, culture e paesi. Da non dimenticare l'impegno politico a fianco del compagno Pietro Chiodi, celebre filosofo e partigiano (nel libro "Il partigiano Johnny", Beppe Fenoglio si ispirò proprio a Chiodi per tratteggiare la figura del patriota Monti), e il lavoro svolto - dopo la sua morte prematura - per la divulgazione dell'opera di Chiodi su Heidegger e della sua figura di militante antifascista.

Nei libri di Aida Ribero, come lei stessa spiegava, si può leggere in controluce anche il percorso di una donna cresciuta nella profonda provincia piemontese (la famiglia era originaria di Caraglio) che grazie all'impegno politico (nel Pci, che lasciò dopo i fatti d'Ungheria) è sfuggita ad un ambiente ristretto, un po' bigotto, privo di slanci ideali e che poi ha realizzato la sua autentica vocazione attraverso il femminismo, lottando per l'emancipazione, ma soprattutto la liberazione della donna. Profondo il suo desiderio di comunicare questa esperienza alle nuove generazioni: "Temo la smemoratezza - scriveva Aida - e voglio che le ragazze di oggi sappiano perché e per chi sono così diverse dalle loro madri".





Il lutto

# Addio alla femminista Aida Ribero

Protagonista di mezzo secolo di battaglie per i diritti civili e delle donne, si è spenta ieri a Torino a 82 anni

FRANCESCA BOLINO

Non si conversava con Aida Ribero. Ci si confrontava. Essere con lei, stare con lei, significava mettere in gioco la propria capacità critica. E se, per caso, l'avevi persa o dimenticata da qualche altra parte, potevi starne certa: riemergeva all'improvviso.

Aida si è spenta ieri a 82 anni a Torino. Da oltre 50 anni è stata protagonista delle più significative battaglie per i diritti civili e per i diritti delle donne. Docente, giornalista, saggista, è stata attivista in prima linea nel Coordinamento Giovani Donne del Piemonte, nella Casa delle Donne di Torino, nel Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre. È stata cofondatrice del Coordinamento contro la Violenza e Telefono Rosa di Torino e del Centro Studi e Documentazione sul Pensiero Femminile che ha presieduto per otto anni.

In occasione dei fatti di Colonia del gennaio 2016, aveva detto a Repubblica che si trattava di «una manifestazione di antagonismo sessuale: gli aggressori erano tutti maschi e le vittime solo donne». Quei fatti, sottolineava ancora Aida, ci dicono «che l'uomo non è cambiato; la donna sì, è andata avanti». Come una profezia di quel che è successo dopo.

E quel sapere, quella granitica certezza, arrivava da molto lontano. Fu Aida a mappare e ricostruire il femminismo degli anni Settanta — ripercorrendo e mettendo in luce i numerosi movimenti e le di-



La pasionaria. Aida Ribero, docente, giornalista e saggista femminista scomparsa ieri a Torino

Giaveno

Scrive di ius soli su Facebook, insulti sessisti alla segretaria Pd

SARA STRIPPOLI

La presidente democratica del Consiglio comunale di Giaveno, Vilma Beccaria, ora passerà alle vie legali. Bersagliata da insulti e commenti pesanti su Facebook, con velate minacce di molestie anche a sfondo sessuale, l'esponente del Pd dice di essere infuriata: «Non è possibile — spiega — che non si possano esprimere valutazioni su una legge come lo ius soli senza essere bombardati». Dopo un post di due settimane fa sulle ragioni della legge e di condanna sul banchetto allestito giorni prima contro l'iniziativa da Forza Nuova, racconta le sue parole sono state incollate e copiate sui post di Roberto Usseglio Viretta, referente locale di Forza Nuova. Come spesso accade sui social, i commenti a seguire sono espressi con un linguaggio a dir poco

violento. «Dal più banale "imbecille" a dichiarazioni assai più violente tipo "sarai solita invitare imam e nefandezze varie"». Vilma Beccaria, che del Dem è anche segretaria a Giaveno, racconta pure un altro episodio che la scorsa estate ha coinvolto altre due consigliere, Vincenza Calvo e Raffaella Vercelli. «E io cosa ho fatto di male? — si chiede la presidente del Consiglio — Ho solo detto che noi del Partito Democratico ce ne fregiamo dei banchetti di Forza Nuova e di quello che dice Salvini e che la civiltà andrà avanti».

Il Pd è al suo fianco. «La violenza verbale non è diversa o meno grave da quella fisica. Maggiormente grave se avviene contro una donna», dicono i segretari Pd, Davide Gariglio e Mimmo Carretta, insieme ai consiglieri regionali dem Daniele Valle e Nadia Conticelli.

verse correnti all'interno del movimento — in un prezioso libro intitolato «Una questione di libertà» (Rosenberg & Sellier, 1999): un testo che ha fatto e fa scuola. Fra i suoi lavori vanno ricordati «Glossario. Lessico della differenza», «Procreare la vita, filosofare la morte. Maternità e femminismo».

Fu anche moglie, come diceva lei, di Pietro Chioldi, uno tra i più importanti pensatori italiani del Novecento (tradusse e fece conoscere in Italia «Essere e Tempo» di Martin Heidegger, Longanesi) e partigiano (ne «Il partigiano John», Beppe Fenoglio si ispirò a lui per tratteggiare la figura del patriotta Monti). Con lui condivise passione politica, laicità, antifascismo.

Era nata e cresciuta nella provincia piemontese profonda, la famiglia era di Caraglio; militò nel Pci, che lasciò dopo i fatti d'Ungheria, si liberò da un ambiente che le stava troppo stretto. Doveva volare altrove Aida. Costruire la sua identità, camminando in altre direzioni. E così ha fatto, trovando e dispiegando se stessa attraverso il femminismo, lottando per l'emancipazione e la liberazione della donna. «Voglio che le ragazze di oggi sappiano perché e per chi sono così diverse dalle loro madri» diceva. Raccontava, incantava e incatenava chi le stava vicino. E in ogni colloquio-confronto non mancava mai un bicchiere di vino bianco, un sorriso, un ghigno meravigliosamente ironico che chi l'ha conosciuta si porterà con sé per sempre.

69 - FOTOGRAFIA DI F. V. V.



## Il lutto

Morta a 82 anni

Aida Ribero



■ Si è spenta a 82 anni Aida Ribero, da oltre 50 anni protagonista delle maggiori battaglie per i diritti civili, e per i diritti delle donne in particolare. Docente, giornalista, saggista ha collaborato a La Stampa, La Repubblica, Noi Donne ed è stata attivista in prima linea nel Coordinamento Giornaliste del Piemonte, nella Casa delle Donne di Torino, nel Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre. Ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza e Telefono Rosa ed il Centro Studi e Documentazione sul Pensiero Femminile di cui è stata presidente per 8 anni. A lei si deve la prima preziosa ricostruzione del femminismo degli anni Settanta con il volume "Una questione di libertà" (Rosenberg & Sellier, 1999). Da non dimenticare l'impegno politico a fianco del compagno Pietro Chiodi, celebre filosofo e partigiano (nel libro «Il partigiano Johnny», Beppe Fenoglio si ispirò proprio a Chiodi per tratteggiare la figura del patriota Monti), e il lavoro svolto - dopo la sua morte prematura - per la divulgazione dell'opera di Chiodi su Heidegger e della sua figura di militante antifascista.

LAURETANA  
L'editoria più importante d'Italia  
www.lauretana.com

# LA STAMPA

LAURETANA  
L'editoria più importante d'Italia  
www.lauretana.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 324 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.laustampa.it](http://www.laustampa.it)

# Se Non ora quando - Torino

## Se Crescono Le Donne, Cresce Il Paese

- Home
- Chi Siamo
- Iniziative
- Archivio Iniziative
- RSS Feed

### Addio alla femminista Aida Ribero



La Repubblica - 23 novembre 2017 - Francesca Bolino

Protagonista di mezzo secolo di battaglie per i diritti civili e delle donne, si è spenta ieri a Torino a 82 anni

Non si conversava con Aida Ribero. Ci si confrontava. Essere con lei, stare con lei, significava mettere in gioco la propria capacità critica. E se, per caso, l'avevi persa o dimenticata da qualche altra parte, potevi starne certa: riemergera all'improvviso.

Aida si è spenta ieri a 82 anni a Torino. Da oltre 50 anni è stata protagonista delle più significative battaglie per i diritti civili e per i diritti delle donne. Docente, giornalista, saggista, è stata attivista in prima linea nel Coordinamento Donne del Piemonte, nella Casa delle Donne di Torino, nel Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre. È stata cofondatrice del Coordinamento contro la Violenza e Telefono Rosa di Torino e del Centro Studi e Documentazione sul Pensiero Femminile che ha presieduto per otto anni.

In occasione dei fatti di Colonia del gennaio 2016, aveva detto a Repubblica che si trattava di «una manifestazione di antagonismo sessuale: gli aggressori erano

Potere alla Parola



SNOQ IN ITALIA

SNOQ BOLOGNA

SNOQ BOLZANO

SNOQ FACTORY

SNOQ FIRENZE

SNOQ MILANO

SNOQ NAZIONALE

SNOQ SIENA

SNOQ VENEZIA

SITI DELLE AMICHE

ALMATERRA TORINO

CASA DELLE DONNE

OGANDO 2  
S. MONTORIA

Iscriviti alla Newsletter

Email Address

Iscriviti

carcelati da questa lista

Facebook

Senonoraquando Torino  
su Facebook



Tag

aborto chiara saraceno  
conciliazione cristina comencin

Democrazia paritaria

diritti diritti delle donne donne  
donne e lavoro Europa

Femminicidio

femminismo figli Giornata

internazionale contro la violenza sulle donne

giornata violenza contro le donne l.194

lavoro lavoro delle donne legge

elettorale Libri linguaggio linguaggio

di genere linguaggio sessista madri, Mai

più complici mamme maternità

obiezione di coscienza parità Parità di

genere potere alla parola quote

rosa riunione comitato scuola

Sessismo Stalking Stereotipi Stereotipi

di genere stupro Telefono Rosa unioni civili

violenza violenza

Edizione del 24 novembre  
2017

• aggiornata oggi alle  
11:44

ABBONATI (/REGISTRAZIONE)

ENTRA (/LOGIN)

CULTURA ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/CULTURA/](https://ilmanifesto.it/sezioni/cultura/))

# Aida Ribero, maestra di forza e intelligenza

**RICORDI.** All'età di 82 anni scompare una delle protagoniste del femminismo italiano, vulcanica e attenta a sostenere i talenti delle donne

Daniela Finocchi (<https://ilmanifesto.it/cms/wp-content/uploads/2017/11/23/193151195-68c824bc-6071-49c6-b892-d12e1553bef3.jpg>)  
([https://ilmanifesto.it/archivio/fwp\\_author=Daniela Finocchi](https://ilmanifesto.it/archivio/fwp_author=Daniela_Finocchi))

EDIZIONE DEL  
24.11.2017  
(<https://ilmanifesto.it/edizione/manifesto-del-24-11-2017/>)

PUBBLICATO  
24.11.2017, 0:01

AGGIORNATO  
23.11.2017, 19:51



(<https://ilmanifesto.it/cms/wp-content/uploads/2017/11/23/193151195-68c824bc-6071-49c6-b892-d12e1553bef3-512x288.jpg>)

Aida Ribero colpisce attraverso la parola scritta, così come faceva di persona, per la vivace intelligenza, la lucidità di pensiero, la lungimiranza e l'incredibile modernità. Si è spenta a Torino all'età di 82 anni senza smettere mai di impegnarsi a favore delle donne.

Inizia lontano la storia di Aida, da quel paese chiuso tra le Valli Grana e Maira (la famiglia era originaria di Caraglio) da cui presto prenderà il volo, grazie agli studi e all'impegno politico. Nei primi anni

aderisce all'Udi e al Pci (partito che lascerà dopo i fatti d'Ungheria), partecipando alle lotte per i diritti civili e realizzando quindi la sua autentica vocazione attraverso l'emancipazione, ma soprattutto la liberazione della donna.

**UN VULCANO DI IDEE**, un'indomita pensatrice e una donna estremamente generosa, capace di donare e condividere saperi e cose, soprattutto con le giovani perché – come scriveva – «temo la

alle donne nelle diverse epoche storiche, culture e paesi. Questo e molto altro ci ha lasciato in eredità Aida Ribero, un pensiero scintillante per tutte le donne, per «chi vuole fondare il proprio sapere nel terreno di una memoria che ci ha dato una nuova identità».

CONDIVIDI:

Seleziona



SCARICA IN:

**Pdf (<https://ilmanifesto.it/read-offline/283522/aida-ribero-maestra-di-forza-e-intelligenza/pdf>)**

**ePub (<https://ilmanifesto.it/read-offline/283522/aida-ribero-maestra-di-forza-e-intelligenza/epub>)**

**mobi (<https://ilmanifesto.it/read-offline/283522/aida-ribero-maestra-di-forza-e-intelligenza/mobi>)**

ALTRI ARTICOLI - CULTURA

**Gli animali non sono invisibili**  
(<https://ilmanifesto.it/gli-animali-non-sono-invisibili/>)

*Benedetta Piazzesi*

**Traiettorie belliche nello sguardo dei bambini**  
(<https://ilmanifesto.it/traiettorie-belliche-nello-sguardo-dei-bambini/>)

*Claudio Vercelli*

(<https://ilmanifesto.it/gli-animali-non-sono-invisibili/>)

(<https://ilmanifesto.it/traiettorie-belliche-nello-sguardo-dei-bambini/>)



VENERDÌ 24 NOVEMBRE 2017

www.corrriere.it

In Italia EURO 1,50 | ANNO 142 - N. 278

# CORRIERE DELLA SERA

1 TO

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campana 39 - C. Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corrriere.it

amazon

■ **Centro**

**La femminista  
che inventò  
il Telefono Rosa**

«**S**iamo al mondo non per imporre una verità, ma per approfondire una consapevolezza: la differenza sessuale e l'alterità fra uomo e donna costituiscono un valore di libertà per entrambi». La libertà, i diritti, la forza della parola sostenuti con testi e mostre sono stati i motori del pensiero creativo e attivista di Aida Riberio. La sua visione

del femminismo ha coniugato uguaglianza e differenza come concetti cardine su cui poggiare la democrazia. Aida è morta a 82 anni e lascia a Torino la testimonianza di come la determinazione della prima generazione di femministe abbia costruito un movimento che con la città ha molto dialogato. Figlia di una famiglia partigiana, fu la più giovane

funzionaria del Pci negli anni 50, fino a quando ha restituito la tessera per i fatti di Ungheria. Una formazione marxista, superata negli anni 60 quando ha incontrato il pensiero femminista e l'autocoscienza, fondatrice del Telefono Rosa. Creativa, coraggiosa, generosa la descrive Ferdinando Vigliani che con Aida ha firmato alcuni testi, convinte che le donne e le ragazze, anche non

femministe dovessero conoscere le radici delle conquiste che stavano vivendo. Hanno fondato il Centro studi e documentazione femminile di Torino che, con l'Archivio delle donne di Piemonte e la Casa delle donne di Torino, hanno inaugurato lo scorso giugno la Federazione L'Adan, casa, pensiero, archivio della cultura femminile. (l. prinz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ISTITUTO SOCIALE

## RICORDI

# Aida Ribero, maestra di forza e intelligenza

DANIELA FINOCCHI

■ Aida Ribero colpisce attraverso la parola scritta, così come faceva di persona, per la vivace intelligenza, la lucidità di pensiero, la lungimiranza e l'incredibile modernità. Si è spenta a Torino all'età di 82 anni senza smettere mai di impegnarsi a favore delle donne.

Inizia lontano la storia di Aida, da quel paese chiuso tra le Valli Grana e Maira (la famiglia era originaria di Caraglio) da cui presto prenderà il volo, grazie agli studi e all'impegno politico. Nei primi anni aderisce all'Udi e al Pci (partito che lascerà dopo i fatti d'Ungheria), partecipando alle lotte per i diritti civili e realizzando quindi la sua autentica vocazione attraverso l'emancipazione, ma soprattutto la liberazione della donna.

**UN VULCANO DI IDEE**, un'indomita pensatrice e una donna estremamente generosa, capace di donare e condividere saperi e cose, soprattutto con le giovani perché - come scriveva - «temo la smemoratezza e voglio che le mie figlie e le loro amiche sappiano perché e per chi sono così diverse dalle loro madri». Docente, giornalista, saggista (ha collaborato con *La Stampa*, *La Repubblica*, *Noi Donne*), si è impegnata nella divulgazione dell'opera del compagno, filosofo e partigiano, Pietro Chiodi.

Ma soprattutto Aida ha fatto parte dei primi gruppi di autocoscienza ispirati al pensiero di Rivolta Femminile e proprio dalla collaborazione con quelle donne è nata nel 1995 una delle esperienze che più l'aveva coinvolta: il Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di cui è stata presidente per otto anni e quindi anima ispiratrice di fini e di metodi.

Qui ha dato vita a tanti incontri, laboratori, convegni, programmi, quali la collana *Donne del Piemonte* (Seb27) o il progetto *Nati da donna. La mia genealogia femminile*. È stata parte attiva nel Coordinamento Giornaliste del Piemonte, nella Casa delle Donne di Torino e quindi nel

Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre ed ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza e il Telefono Rosa di Torino. «La relazione e l'affidamento sono dati costitutivi del modo di procedere nel mondo delle donne - scriveva - una forza che, per ciò che mi riguarda, mi autorizza a pensare, progettare, realizzare».

A lei si deve la prima preziosa ricostruzione del femminismo degli anni Settanta con il volume *Una questione di libertà* (1999), un quadro dove le differenti correnti all'interno del movimento trovano spazio e danno luogo a una sintesi inedita. Tra i suoi libri più noti, anche *Glossario. Lessico della differenza* (2007) che ha rivisitato criticamente termini ricorrenti, dalla «A» di autostima alla «V» di violenza. Altrettanto prezioso, *Procreare la vita, filosofare la morte* (2011), un viaggio alla ricerca di un nuovo possibile paradigma del materno.

**AIDA** aveva una qualità unica: promuoveva le donne. Aveva un fiuto speciale per scovare il talento di ciascuna e creare contesti in cui quel talento potesse scaturire dall'opacità dell'inconsapevolezza o dal buio del silenzio. Grazie a questo sono nati tanti volumi collettanei. Tra questi 100 titoli *Guida ragionata al femminismo degli anni Settanta* (1998) curato insieme a Ferdinando Vigliani, o *Il simbolico in gioco* (2011), curato con Luisa Ricaldone, scritto insieme a Pinuccia Corrias e tante altre, sulla lettura situata di alcuni dei più noti romanzi della letteratura del Novecento.

Profondo e suggestivo insieme di scrittura e immagini sono poi state le mostre *Con forza e intelligenza* e *Dall'uguaglianza alla differenza*, così come *Il corpo imprigionato* sulle costrizioni e le violenze inferte alle donne nelle diverse epoche storiche, culture e paesi.

Questo e molto altro ci ha lasciato in eredità Aida Ribero, un pensiero scintillante per tutte le donne, per «chi vuole fondare il proprio sapere nel terreno di una memoria che ci ha dato una nuova identità».

# il manifesto

quotidiano comunista

VENEDÌ 24 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N. 278

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CON "IL MOVIMENTO"  
+ EURO 1,00  
CON "LE MONDE"  
DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,00

## Torino, si è spenta Aida Ribero, da 50 anni protagonista delle battaglie per i diritti delle donne

Torino Repubblica | 1 | 23 ore fa

Docente, giornalista e saggista ha concorso alla fondazione del Telefono rosa e del Coordinamento contro la violenza. Ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza e Telefono Rosa di Torino ed il Centro Studi e Documentazione sul ...

[Leggi la notizia](#)

twitter

Il Poligrafo: IL POLIGRAFO - IN RICORDO DI AIDA  
#RIBERO Si è spenta a Torino all'età di 82 anni Aida Ribero, docente, ... <https://l.co/9KKT9ZAJRl>

Persone: aida ribero chiodi

Organizzazioni: documentazione maternità

Luoghi: torino piemonte

Tags: battaglie diritti



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Google+



Invia



RSS



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Fai clic per utilizzare Flash

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



### Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

### CITTÀ'

|         |           |            |
|---------|-----------|------------|
| Milano  | Palermo   | Perugia    |
| Roma    | Firenze   | Cagliari   |
| Napoli  | Genova    | Trento     |
| Bologna | Catanzaro | Potenza    |
| Venezia | Ancona    | Campobasso |
| Torino  | Trieste   | Aosta      |
| Bari    | L'Aquila  |            |

[Altre città](#)

### FOTO



Torino, si è spenta Aida Ribero, da 50 anni protagonista delle battaglie per i diritti delle donne

Torino Repubblica - 23 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7





Grand Hotel Principe

**Tra mare e montagna la vacanza di qualità a Limone Piemonte**  
Vero amore! La vacanza è relax e benessere se sei direttamente sulle piste e puoi cenare con qualità

SCONTO  
3 notti  
sabato escluso  
SCONTO 15%

OFFERTA  
3 notti  
sabato escluso  
SCONTO 15%

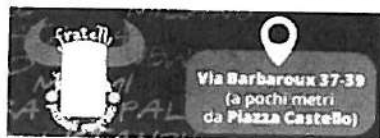
ACQUA  
FELICITÀ

Natale e Capodanno  
al mare!

**FORMULA WEEK END da € 180**



OFFERTA  
3 notti  
sabato escluso  
SCONTO 15%



**TorinOggi.it**  
del 2008

le parole che valgono, le notizie che restano

*Fino al 24 dicembre  
scopri la navetta  
gratuita di Mondogive*

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO SETTIMO

**POLITICA**

Mobile Radio GRP Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA



**ADESSO**  
5°C



**MAR 28**  
0.2°C  
8.0°C



**MER 29**  
0.5°C  
8.0°C

@Datameteo.com

## CAPODANNO IN REGGIA

Reggia di Venaria Reale - 31 Dicembre

POLITICA | venerdì 24 novembre 2017, 19:22

**"La scomparsa di Aida Ribero lascia un vuoto nel pensiero del femminismo torinese e piemontese"**



Il ricordo dell'assessora regionale Monica Cerutti



La scomparsa di Aida Ribero lascia un vuoto nel pensiero del femminismo torinese e piemontese.

Come assessora alle Pari Opportunità e ai Diritti civili della Regione Piemonte è assolutamente dovuto un tributo all'apporto che Aida Ribero ha rappresentato nell'evoluzione di una cultura rispettosa della differenza di genere.

Come donna e femminista non posso dimenticare lo stimolo che Aida ha avuto nell'elaborazione di politiche con le donne, con un approccio dialettico, ma sempre improntato a un confronto vero.

Il mio auspicio è contribuire affinché la memoria di donne come lei possa essere trasmesso alle nuove generazioni, perché nulla vada perso, ma possa essere man mano attualizzato.

Torino Oggi

**BAM LAB**

**Spazio Coworking**

SCOPRI

Banca Alpi Marittime

**Winter is coming**

inizia la stagione con noi!

MEDIAVENUS



**Sbarazzati delle vene varicose in soli 21 giorni!**



**Una spremuta ogni mattina per bruciare i grassi: perdi 2 kg al giorno se**

SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

**MONOLOCALE - SAINT NICOLAS (AO)**  
In casale completamente ristrutturato, nel soleggiatissimo altipiano di Saint Nicolas a 10 minuti da Courmayeur, da...



**Art & Robert**

PARTECIPA AL CONCORSO

SCOPRI COME

VISIT Villafraanca

**Eco VISO**

DI VAUDAN E MANAGLLE

P.I.R.

12045 Fossano (CN)

**SCOPRI I VANTAGGI DI UN SOCCIO**

Banca Alpi Marittime



# Si è spenta Aida Ribero, da oltre 50 anni in difesa delle donne



sabato 25 novembre 2017 di Carla Cristofoli

Si è spenta Aida Ribero, da oltre 50 anni protagonista delle battaglie per i diritti delle donne. Non è forse un caso che i funerali di Aida Ribero si terranno proprio il 25 novembre, la giornata dedicata alle manifestazioni contro la violenza alle donne. Un segno del destino che suggella un'intera vita dedicata alla lotta in difesa delle donne.

\*\*\*

*“La relazione e l'affidamento è un dato costitutivo del modo di procedere nel mondo delle donne: una forza che, per ciò che mi riguarda, mi autorizza a pensare, progettare, realizzare.”*

Così scriveva Aida Ribero, che si è spenta a Torino all'età di 82 anni, dopo una lunga malattia che non le ha mai impedito di continuare a impegnarsi a favore delle donne.



Docente, giornalista, saggista ha partecipato negli anni Sessanta alle lotte per i diritti civili e negli anni Settanta ha fatto parte dei primi gruppi di autocoscienza ispirati al pensiero di Carla Lonzi.

Ha collaborato a *La Stampa*, *La Repubblica*, *Noi Donne*. Ha partecipato al Coordinamento Giornaliste del Piemonte, alla Casa delle Donne di Torino, al Gruppo di studio del Concorso Lingua Madre. Ha concorso a fondare il Coordinamento contro la Violenza, ha fondato il Telefono Rosa di Torino e il Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di cui è stata presidente per otto anni e quindi anima ispiratrice di fini e di metodi. Proprio qui ha dato vita a tanti incontri, laboratori, convegni, progetti, prima fra tutte la collana *"Donne del Piemonte"* (Seb27) dedicata alla storia e all'attività culturale, sociale, artistica e sportiva delle donne nella regione.

**Altrettanto importante la sua produzione saggistica.**

A lei si deve la prima preziosa ricostruzione del femminismo degli anni Settanta con il volume *"Una questione di libertà"* (Rosemberg & Sellier, 1999), un quadro complessivo e unitario dove le immagini delle differenti correnti e posizioni all'interno del movimento trovano spazio e danno luogo a una sintesi inedita.

Tra i suoi libri più noti, anche *"Glossario. Lessico della differenza"* (CRPO, 2007), *"Procreare la vita, filosofare la morte. Maternità e femminismo"* (Il Poligrafo, 2011). Profondo e suggestivo insieme di scrittura e immagini sono poi state le splendide mostre *"Con forza e intelligenza"* e *"Dall'uguaglianza alla differenza"*, dedicate al movimento femminile in Italia; così come *"Il corpo imprigionato"* sulle costrizioni e le violenze inferte alle donne nelle diverse epoche storiche, culture e paesi.

**Da non dimenticare l'impegno politico a fianco del compagno Pietro Chiodi**, celebre filosofo e partigiano (nel libro *"Il partigiano Johnny"*, Beppe Fenoglio si ispirò proprio a Chiodi per tratteggiare la

## BEPPE FENOGLIO IL PARTIGIANO JOHNNY

Con un saggio di Dante Isella



figura del patriota Monti), e il lavoro svolto – dopo la sua morte prematura – per la divulgazione dell'opera di Chiodi su Heidegger e della sua figura di militante antifascista.

Nei libri di Aida Ribero, come lei stessa spiegava, si può leggere in controluce anche il percorso di una donna cresciuta nella profonda provincia piemontese (la famiglia era originaria di Caraglio) che grazie all'impegno politico (nel PCI, che lasciò dopo i fatti d'Ungheria) è sfuggita ad un ambiente ristretto, un po' bigotto, privo di slanci ideali e che poi ha realizzato la sua autentica vocazione attraverso il femminismo, lottando per l'emancipazione, ma soprattutto la liberazione della donna.

Profondo il suo desiderio di comunicare questa esperienza alle nuove generazioni. *"Temo la smemoratezza – scriveva Aida – e voglio che le mie figlie e le loro amiche sappiano perché e per chi sono così diverse dalle loro madri."*

Grazie Aida!

Articolo estratto dal sito "[Concorso Lingua Madre](#)", con il quale Aida Ribero collaborava.

\*\*\*

# CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE Lingua Madre.



**Racconti di donne straniere in Italia**

**Il Concorso letterario nazionale "Lingua Madre"**, ideato da Daniela Finocchi, giornalista da sempre interessata ai temi inerenti il pensiero femminile, nasce nel 2005 e trova subito l'approvazione e il sostegno della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino. Dopo l'avvio nell'ambito del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile, diventa progetto permanente della Regione Piemonte.

Il Concorso è il primo ad essere espressamente dedicato alle donne straniere – anche di seconda o terza generazione – residenti in Italia che, utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano), vogliono approfondire il rapporto fra identità, radici e mondo "altro".

Una sezione speciale è riservata alle donne italiane che vogliono raccontare storie di donne straniere che hanno conosciuto, amato, incontrato e che hanno saputo trasmettere loro "altre" identità. Il concorso letterario vuole essere un'opportunità per dar voce a chi abitualmente non ce l'ha, cioè gli stranieri, in particolare le donne che nel dramma dell'emigrazione/immigrazione sono discriminate due volte.

Un'opportunità di incontro e confronto, perché il bando non solo ammette ma incoraggia la collaborazione fra le donne straniere e italiane nel caso l'uso della lingua italiana scritta presenti delle difficoltà. Tutto questo nello spirito della valorizzazione dell'intreccio culturale che è prima di tutto intreccio relazionale: assistenza non è affatto perdita sul piano identitario, al contrario è proprio nella relazione che l'identità si afferma in modo positivo e non preclusivo. Nel rispetto della differenza e delle differenze, dove il singolare sta a significare la differenza di genere, altro fondamentale presupposto che caratterizza il progetto.

**Per approfondire :** Concorso Lingua Madre.

---

► Agenda ► LINGUA MADRE: il concorso per le donne di origine straniera

## LINGUA MADRE: il concorso per le donne di origine straniera

XIII edizione: scadenza il 31 dicembre 2017

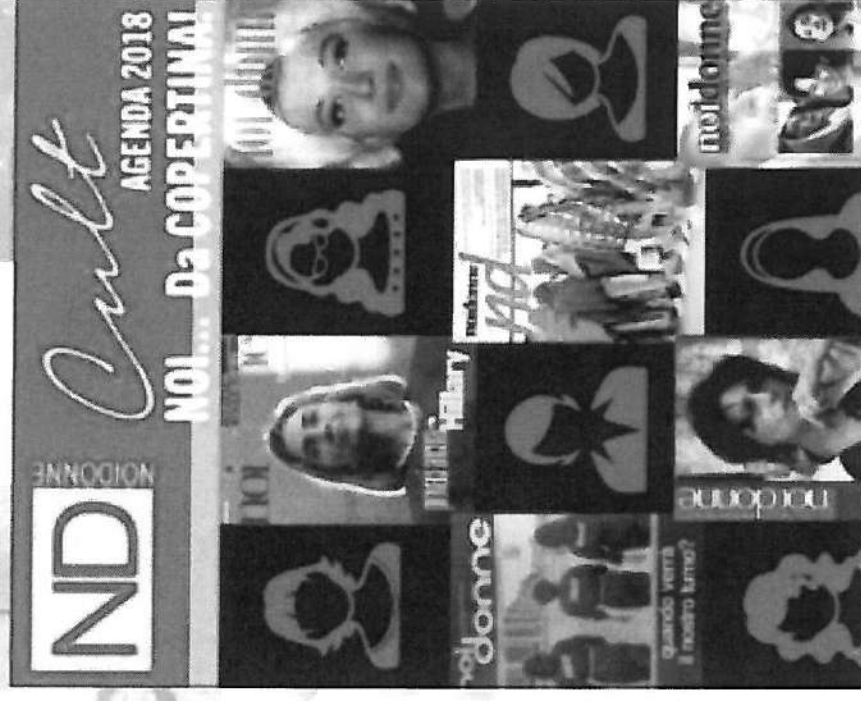
Ancora tutto il mese di dicembre per scrivere e fotografare... Il bando della XII edizione del Concorso Lingua Madre (bando) è in corso fino al 31/12/2017.

Possono partecipare tutte le donne, le ragazze, le bambine straniere o di origine straniera residenti in Italia, che desiderino esprimere e approfondire il rapporto tra la propria identità, le proprie radici e il paese che le ospita, cioè l'Italia. Sono ammesse altresì tutte le donne, le ragazze, le bambine italiane che vogliano raccontare storie di donne straniere.

... E allora scrivete e fotografate, da sole, a quattro mani e occhi, in gruppo... Aspettiamo i vostri elaborati e le vostre immagini!

ND NOIDONNE

FONDATO NEL 1944



ND NOIDONNE

FONDATO NEL 1944

ARCHIVIO STORICO



GERENZA  
([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/GERENZA/](https://ilmanifesto.it/gerenza/))  
STORE  
([HTTPS://STORE.ILMANIFESTO.IT](https://store.ilmanifesto.it))  
MI RIPRENDO IL MANIFESTO  
([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/MIRIPRENDOILMANIFESTO/](https://ilmanifesto.it/miriprendoilmanifesto/))

quotidiano comunista  
**il manifesto**  
(/)

PROFILO (/PROFILO)  
ANNUNCI  
([HTTPS://AIUTO.ILMANIFESTO.IT/ANNUNCI/](https://aiuto.ilmanifesto.it/annunci/))  
TARIFE  
([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/TARIFE/](https://ilmanifesto.it/tariffe/))

Edizione del 6 dicembre  
2017

• aggiornata oggi alle  
10:00

ABBONATI (/REGISTRAZIONE)

ENTRA (/LOGIN)

CULTURA ([HTTPS://ILMANIFESTO.IT/SEZIONI/CULTURA/](https://ilmanifesto.it/sezioni/cultura/))

# Scorte luccicanti di parole masticate

**Sconfinamenti.** Un'intervista con Alketa Vako, scrittrice della saggezza balcanica in Italia da 23 anni. Le sue prose brevi sono sorrette da una instancabile ricerca linguistica e letteraria. Venerdì a Firenze sarà ospite del convegno «Fare mondo» organizzato dal Giardino dei Ciliegi



(<https://ilmanifesto.it/cms/wp-content/uploads/2017/12/05/06clt01af01.jpg>)

📷 Un'opera dell'artista albanese Sislej Xhafa

*Alessandra Pigliaru* «La vita passa tra le mani, non davanti agli occhi». Espressione  
 (https://ilmanifesto.it/archivio/2017/12/05/06clt01af01.jpg) e fiduciosa che Alketa Vako, scrittrice di origini albanesi ma  
 fwp\_author=Alessandra da 23 anni residente in Italia, utilizza per descrivere il meccanismo  
 Pigliaru) della memoria e dei ricordi nel suo *Briciole* (Besa editrice, pp. 87, euro  
 12). Raccolta di racconti brevi che affondano le proprie radici in una  
 EDIZIONE DEL terra, l'Albania, tanto cara quanto impastata di storia.  
 06.12.2017 Non è solo intorno alla propria genealogia, in larga parte matrilineare,  
 (https://ilmanifesto.it/edizione/06-12-2017/06clt01af01.jpg) che Vako intende interrogarsi. In questi diciannove strappi alla  
 manifesto-del-06-12-2017 comune – e spesso fin troppo retorica – idea di identità, ad affiorare è

## In occasione della Giornata del migrante

ITES Russell – Moro, 15/12/2017 Torino

Breve introduzione sul significato della ricorrenza, prof.ssa Leccese

GianAntonio Stella: *“Quando gli albanesi eravamo noi”* BUR/Rizzoli, Milano 2003

Video *“Here's to you”* la ballata di Sacco e Vanzetti

legge e commenta Ilaria Loiodice

*Lingua Madre* -breve introduzione, prof.ssa Pocaterra

Video realizzato da G.Druetta e Animata Sow, redazioneBookblog

### *Dalle antologie di Lingua Madre 2014-2017*

Alexandra Erghezi legge *“Mamă Italia”*

Donya Khiyati legge *“La speranza è vita”*

Andrea Lombardo legge *“Io sono come voi”*

Sveva Cerrato legge *“Neve, spaghetti e grammatica”*

Proiezione di un breve video ideato e realizzato da alcuni allievi della classe IVA AFM

Testimonianze di alcuni ospiti nel progetto Casa Asilo

Dibattito finale moderato dal mediatore culturale Abdullahi Ahmed

---

IL CONVEGNO È APERTO AL PUBBLICO E L'INGRESSO È GRATUITO. I PARTECIPANTI POTRANNO EFFETTUARE LA PRESCRIZIONE PRESSO LA SEDE ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO IEFCASTRE DI CAGLIARI

IL WORKSHOP È RIVOLTO A PSICOLOGI, MEDICI E PSICOTERAPEUTI. LA PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP PREVEDE UN CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO DI 25,00 EURO PIÙ IVA PER GLI ALLIEVI E SOCI IEFCASTRE E GLI OPERATORI DEL GUS, E DI 35,00 EURO PIÙ IVA PER GLI ALTRI PARTECIPANTI

LIMITE MASSIMO DI 80 PARTECIPANTI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI AL NUMERO DI TELEFONO E FAX 070/43577 E ALL'INDIRIZZO MAIL:  
cagliari@iefcastre.org

OPPURE PERSONALMENTE PRESSO LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA IEFCASTRE  
PIAZZA GIOVANNI XXIII N 27 CAGLIARI

#### COMITATO SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVO

##### IEFCOSTRE

IEFCOSTRE (ISTITUTO EUROPEO DI FORMAZIONE, CONSULENZA SISTEMICA E TERAPIA RELAZIONALE), SCUOLA RICONOSCIUTA DAL MURST CON D.M. DEL 23/7/2001, PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 4/10/2001, NASCE SULLA BASE DI UNA LUNGA TRADIZIONE DI ESPERIENZE FORMATIVE PORTATE AVANTI NELLE "TRE" REGIONI COINVOLTE (SARDEGNA, MARCHE, SICILIA), ED ORIENTA I PROPRI INTERVENTI FORMATIVI ATTRAVERSO CORSI DI FORMAZIONE, WORKSHOP, MASTER BIENNALI, TRAINING QUADRIENNALI ALLA PSICOTERAPIA SISTEMICO RELAZIONALE, VOLTI ALL'APPRENDIMENTO DI TECNICHE DI INTERVENTO CLINICO PER IL SOSTEGNO PSICOLOGICO ALLE FAMIGLIE, AI GRUPPI E AI SISTEMI SOCIALI ATTRAVERSO AZIONI DI CONSULENZA SISTEMICO RELAZIONALE SECONDO UNA SPECIFICA E PROFESSIONALE MATRICE TEORICO-ESPERIENZIALE.

##### GUS

GRUPPO UMANA SOLIDARIETÀ DI "GUIDO PULETTI" È UNA ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA (ONG), RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ITALIANO. HA SEDE A MACERATA MA È PRESENTE SULL'INTERO TERRITORIO ITALIANO. INIZIA AD OPERARE NEL DICEMBRE DEL 1993, QUANDO L'EUROPA SI TROVA AD AFFRONTARE IL PRIMO CONFLITTO REGIONALE DEL "DOPO MURO". IL GRUPPO UMANA SOLIDARIETÀ MUOVERÀ I SUOI PRIMI PASSI NEL NOME DI GUIDO PULETTI E DEGLI OPERATORI DI PACE, LAICI ESEMPLI DI COME ACCANTO ALLA RIPETITIVA STORIA DEI CONFLITTI E DEGLI STERMINI ESISTA UN'ALTRA, PIÙ DURA MA PIÙ "GIUSTA" STORIA, QUELLA DELL'UMANA SOLIDARIETÀ. I PRINCIPALI AMBITI D'INTERVENTO SONO L'ACCOGLIENZA E IL SOSTEGNO CONCRETO A COLORO CHE FUGGONO DA GUERRE E PERSECUZIONI E ARRIVANO IN ITALIA IN CERCA DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE. OPERA IN FAVORE DEI MIGRANTI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E ASILO, SENZA DIMENTICARE LA TUTELA DELL'INFANZIA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI. IL GUS INTERVIENE DOVE C'È UN'EMERGENZA MA ANCHE NEL DISAGIO SOCIALE QUOTIDIANO. IN QUESTI VENTI ANNI HA OPERATO IN DIVERSI CONTESTI, NEI BALCANI, IN SUD AMERICA, IN SRI LANKA, NEPAL E NELLE REGIONI ITALIANE COLPITE DA VIOLENTI TERREMOTI (MARCHE, UMBRIA, MOLISE, ABRUZZO). IN SARDEGNA ATTUALMENTE È PRESENTE CON SEI PROGETTI SPRAR E UN PROGETTO DI PRIMA ACCOGLIENZA.



## CONVEGNO E WORKSHOP IN CLINICA INTERCULTURALE VIAGGIATORI D'INVERNO

INDIVIDUI, GRUPPI E FAMIGLIE MIGRANTI  
IN VIAGGIO TRA LUOGHI E NON LUOGHI



18 DICEMBRE 2017

ORE 9,00/13,00 - ORE 14,00/18,00

SALA CONFERENZE SEMINARIO  
ARCIVESCOVILE DI CAGLIARI

VIA MONSIGNOR COGONI 9





## CONVEGNO

ORE 8,45 REGISTRAZIONE DEGLI ISCRITTI

ORE 9,00 SALUTI E APERTURA DEI LAVORI

DOTT.SSA ROBERTA SPECIALE

(COORD. IEFCASTRE SEDE CAGLIARI)

DOTT.SSA KATIA LUCIANI

(COORD. PROGETTI SPRAR GUS SARDEGNA)

ORE 9,15 CURA È CULTURA

DOTT. SAVERIO GAETA

ORE 9,30 RIFUGIATI E LA CULTURA DEL TRAUMA

DOTT. MUSTAFA QOSSOQSI

ORE 10,30 TRANSIZIONI IDENTITARIE E  
MIGRAZIONI L'ESPERIENZA DEL CONCORSO LINGUA  
MADRE PER COMUNICARE IN RELAZIONE

DOTT.SSA CLAUDILEIA LEMES DIAS

ORE 11,00 COFFE BREAK

ORE 11,15 LA FAMIGLIA MIGRANTE ATTRAVERSO  
LA CULTURA SISTEMICA

DOTT.SSA IVY DAURE

ORE 12, 30 DISCUSSIONE FINALE E CHIUSURA LAVORI

## WORKSHOP

ORE 13,45 REGISTRAZIONE DEGLI ISCRITTI

ORE 14,00 SALUTI E APERTURA DEI LAVORI

DOTT.SSA ROBERTA SPECIALE

(COORD. IEFCASTRE SEDE CAGLIARI)

DOTT.SSA KATIA LUCIANI

(COORD. PROGETTI SPRAR GUS SARDEGNA)

ORE 14,15 STRUMENTI PER LA PSICOTERAPIA CON  
LE FAMIGLIE DI PRIMA E SECONDA GENERAZIONE:  
COME SI STA TRA FRATELLI

DOTT.SSA IVY DAURE

ORE 15,45 LA BIBLIOTECA VIVENTE

DOTT. ULDERICO MAGGI

ORE 16,00 COFFE BREAK

ORE 16, 15 LA STORIA DEL PRESENTE:  
PSICOTERAPIA CON FAMIGLIE DI RIFUGIATI  
IN ZONA DI CONFLITTO

DOTT. MUSTAFA QOSSOQSI

ORE 17, 30 DISCUSSIONE FINALE E CHIUSURA LAVORI

## RELATORI

**IVY DAURE**

PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA SISTEMICO  
RELAZIONALE ESPERTA IN CLINICA  
INTERCULTURALE DOCENTE UNIVERSITÀ DI  
BORDEAUX, DIDATTA INSTITUT D'ÉTUDES  
SYSTÉMIQUES "IDES" DI PARIGI

**MUSTAFA QOSSOQSI, PHD**

PSICOLOGO CLINICO, PSICOTERAPEUTA  
SISTEMICO RELAZIONALE, ESPERTO DI  
REFUGEE CARE - ENGLISH HOSPITAL -  
NAZARETH

CON IL CONTRIBUTO DI:

**SAVERIO GAETA:** PRESIDENTE ASSOCIAZIONE  
CULTURALE PROHAIRESIS, IDEATORE DEL FESTIVAL  
INTERNAZIONALE DI LETTERATURA LEGGENDO  
METROPOLITANO

**CLAUDILEIA LEMES DIAS:** SCRITTRICE MEDIATRICE  
FAMILIARE, FONDATRICE DEL BLOG "L'ARTE DI  
SALVARSI", DOCENTE DEL GRUPPO DI STUDIO DEL  
CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE LINGUA MADRE  
DESTINATO ALLE DONNE STRANIERE

**ULDERICO MAGGI:** COLLABORATORE CENTRO DI  
RICERCA SULLE RELAZIONI INTERCULTURALI  
(UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO) E  
PRESIDENTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS  
ABCITTA



Peruanos en Italia

## Cafecito- Francesca Paola, una joven escritora entre el maíz y el trigo

# Narrativa



1:44

47:08



Scrivi un commento



▶ 20

Traslate subito

Visualizza tutto



Peruanos en Italia  
Encantos del Ande, programa 1 con ...

▶ 426 ❤️ 128 📺 1 💬 1



Peruanos en Italia  
Flash: Jóvenes víctimas de presunt...

▶ 161 ❤️ 1



Peruanos en Italia  
Cafecito- Mujeres emprendedoras: ...

▶ 66 ❤️ 2

Nelle playlist

Visualizza tutto



Peruanos en Italia  
Cafecito con Sandra Bossio

Accedi da dispositivi mobili



Lingua Italiano



Peruanos en Italia

Segui

Segui

Segnala

Segui Peruanos en Italia e molti altri su SoundCloud.

Crea un account SoundCloud

Accedi

Cafecito del 14 de diciembre. En el episodio de hoy conocimos a Francesca Casmiro, joven escritora nacida en Cusco que fue adoptada por una familia italiana. Francesca ganó en el 2015 el premio Lingua Madre del salón internacional del libro de Turín con su relato: *DONNE FATTE DI MAIS E SPIGHE DI GRANO*, en el que cuenta la historia de sus dos madres, "mamma Inca y mamma Ida", las dos mujeres que completan su mundo.

Mostra di più

È un po' troppo silenzioso qui

Commenta per primo questa traccia

SoundCloud utilizza cookie. Utilizzando i nostri servizi accetti la nostra [Informativa sui cookie](#).



1:44

47:08



Peruanos en Italia  
Cafecito- Francesca Paola, una joven escrito...

